



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RELAZIONE
SULLA
UTILIZZAZIONE DEL
FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO
DELLO SPETTACOLO

(anno 1989)

(art. 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)

presentata dal

MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO
(Carlo Tognoli)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

I N T R O D U Z I O N E

Il 1989 ha rappresentato all'interno della strategia pluriennale avviata dalla legge n. 163/85 con l'istituzione del Fondo Unico per lo Spettacolo un esercizio finanziario particolarmente complesso e, sotto certi aspetti, emblematico del quadro complessivo delle attività dello spettacolo.

La spesa del cittadino per lo spettacolo, che nel 1984 aveva fatto registrare un decremento dell' 1,7%, ha mantenuto il trend ascensionale ripreso nel 1987 (+ 7,2%) facendo registrare nell'89 un decremento in termini monetari del 16,7% (+ 9,5% in termini reali). In sostanza cioè il pubblico ha complessivamente investito, nel 1989, 3.253,3 miliardi per assistere a spettacoli e per abbonamenti alla R.A.I. (2.789 miliardi nel 1988).

Le rappresentazioni di spettacolo sono passate da 731.685

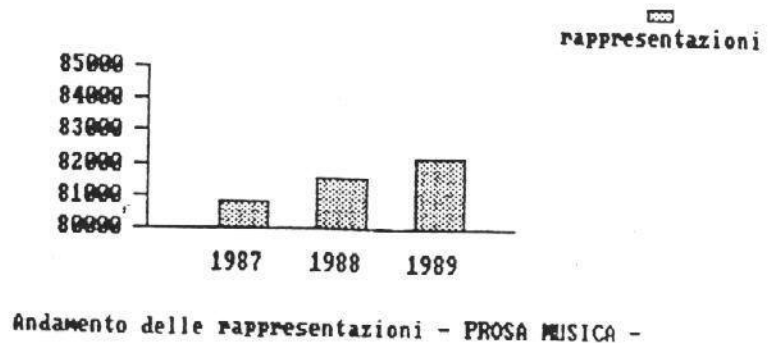
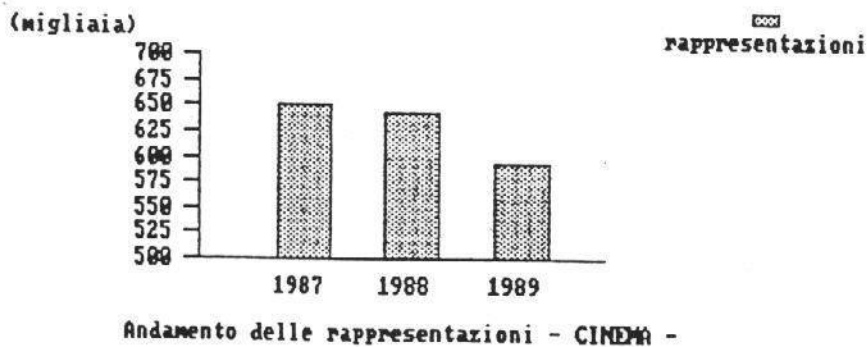
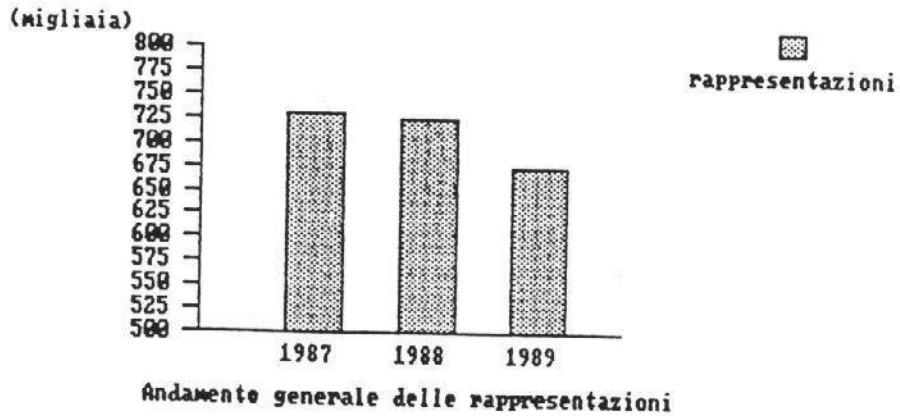


Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 2

nel 1987 (650.851 per il cinema; 80.834 per il teatro e la musica) a 724.660 (-0,96%) nel 1988 (643.140 per il cinema (- 1,18%); 81.520 per teatro e musica (+ 0,85%)) a 674.415 (-6,93%) nel 1989 (592.240 per il cinema (- 7,91%); 82.175 per teatro e musica (+0,80%)).





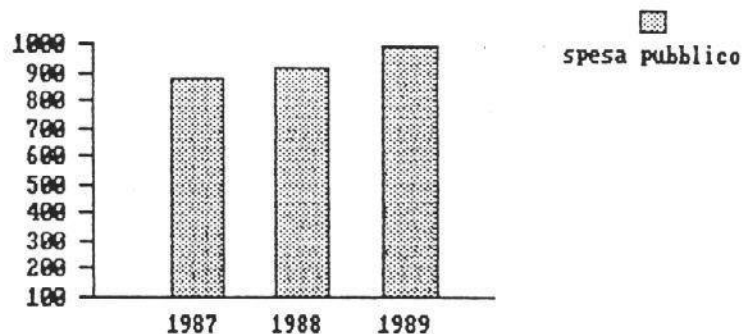
Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 3

La spesa per il pubblico è passata da £ 876.875.802.000 nel 1987 (£ 546.800.855.000 per il cinema; £ 227.759.390.000 per teatro e musica; £ 102.315.557.000 per circhi e spettacoli viaggianti) a £ 916.622.642.000 (+ 4,53%) nel 1988 (£ 516.386.164.000 per il cinema (-5,56%); £ 256.646.586.000 per teatro e musica (+ 12,68%); £ 143.589.892.000 per circhi e spettacoli viaggianti (+ 40,34%) ed a £ 993.461.537.000 (+ 8,38%) nel 1989 (£ 571.738.879.000 per il cinema (+ 10,72%); £ 282.180.969.000 per teatro e musica (+ 9,95%); £ 139.541.689.000 per circhi e spettacoli viaggianti (-2,82%).

Miliardi



Andamento spesa del pubblico

I biglietti venduti sono passati da 127.670.401 nel 1987 (108.837.961 per il cinema; 18.832.440 per teatro e musica) a 112.220.368 nel 1988 (- 12,10%) (93.133.286 per il cinema (- 14,43%);

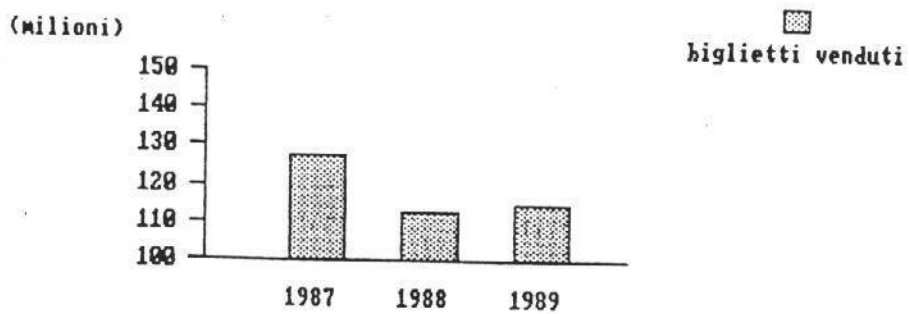


Ministero del turismo e dello spettacolo

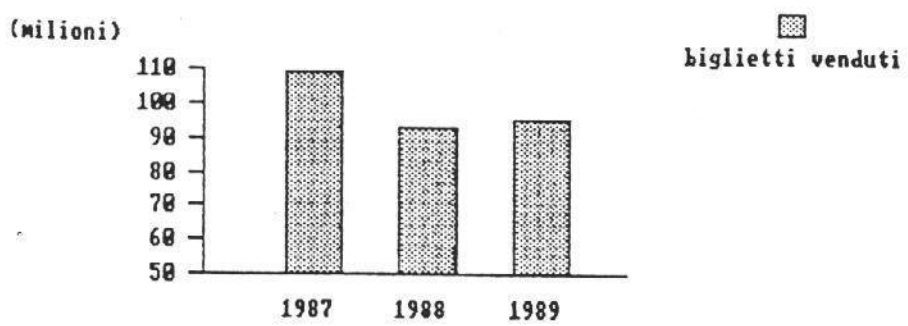
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 4

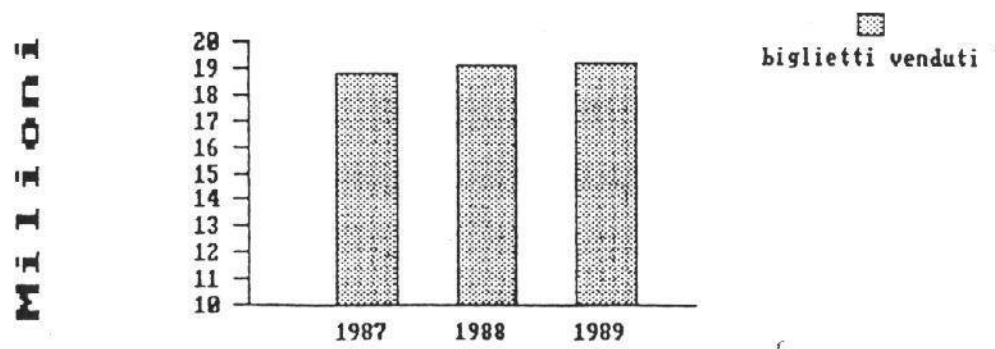
19.087.082 per teatro e musica (+ 1,35%) ed a 114.412.411 nel 1989 (+ 1,95%) (95.196.288 per il cinema (+ 2,22%); 19.216.123 per teatro e musica (+ 0,68%)).



Andamento vendita dei biglietti



Vendita dei biglietti - CINEMA -



Vendita dei biglietti - PROSA MUSICA -



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 5

Lo Stato nel triennio ha investito, a sostegno delle attività dello spettacolo 853 miliardi nel 1987, 897 miliardi nel 1988 e 843 miliardi nel 1989.

Pertanto, complessivamente, alle attività dello spettacolo, fra interventi dello Stato e spesa del pubblico sono affluiti, nel triennio £ 1.729.875.802.000 nel 1987, £ 1.813.622.642.000 nel 1988 (+ 4,84%) e £ 1.836.461.537.000 nel 1989 (+ 1,26%).

Il dato non ancora noto riguarda l'intervento degli Enti Locali, dalle Regioni ai Comuni; comunque da un primo esame, a carattere meramente indicativo, nella stagione teatrale 88/89, a fronte di un intervento complessivo dello Stato di £ 128 miliardi, gli Enti Locali hanno erogato £ 72.300.000.000, e cioè oltre il 60%.

Con riferimento al 1989 lo Stato ha sovvenzionato per la musica 13 Enti lirici, 12 istituzioni concertistico-orchestrali, 24 teatri di tradizione, 223 recite liriche in provincia, 172 Festivals, 324 attività concertistiche, 101 compagnie di danza, 136 fra corsi, concorsi ed attività sperimentale; per il teatro ha sovvenzionato 5 Enti teatrali, 14 teatri stabili pubblici, 10 teatri stabili privati, 305 compagnie private, 16 circuiti territoriali, 67 esercizi teatrali, 78 rassegne, 71 organismi di promozione e produzione, nonché altre



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 6

iniziative per complessive 591 iniziative su 993 che avevano fatto richiesta di sovvenzione.

Per quanto riguarda il cinema nel 1989 sono stati prodotti ed ammessi ai contributi dello Stato 112 films per un totale di investimenti produttivi di 336 miliardi a fronte dei 135 films del 1988 con investimenti produttivi di 321 miliardi. Complessivamente, inoltre, sono stati assegnati contributi in conto capitale e contributi in conto interessi a 787 sale cinematografiche per un complesso di interventi di £ 31.600.200.000. Sono stati quindi finanziati, con mutui a tasso agevolato, 84 films per un totale di 74 miliardi nonché 21 films con contributi in conto interessi per un totale di £ 3.700.000.000.

Sul particolare fondo previsto dall'art. 28 della legge n. 1213/65 sono state finanziate 60 proposte di opere prime e seconde per un totale di investimenti di £ 16.126.000.000.

La notevole mole di investimenti pubblici e privati non ha, tuttavia, inciso nel quadro delle attività dello spettacolo in modo chiaro e strategicamente coerente. Infatti, sia per quanto concerne il cinema che le attività teatrali e musicali, sono diminuite le giornate di spettacolo pur essendo aumentata la spesa del pubblico in misura, fra l'altro, superiore, per il cinema, al prezzo medio del biglietto



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 7

(+ 8,3%) mentre per il teatro e la musica l'aumento del prezzo medio del biglietto (+ 7,3%) è stato superiore all'aumento della spesa del pubblico.

All'interno dell'andamento economico del cinema da un lato e del teatro musicale e di prosa dall'altro, va sottolineato che al miglioramento della frequenza del pubblico cinematografico (+ 2,2%), fa riscontro un decremento degli spettatori dei films italiani (- 10%); per quanto riguarda il teatro musicale e di prosa, al complessivo incremento degli spettacoli e degli spettatori (+ 0,80%) e (+ 0,68%) si contrappone un decremento del numero dei biglietti venduti per i concerti di musica classica (- 3,3%).

Netto miglioramento, invece, si ha per le attività liriche e di balletto che hanno recuperato in termini di spettatori (+ 0,6%) in rapporto alla flessione denunciata nel 1988 (- 7,7%).

Il dato negativo più appariscente, tuttavia, è quello del cinema ed in particolare del film italiano che pur avendo dato evidenti segni di ripresa creativa, con riferimento sia alle prestigiose affermazioni del film di Tornatore agli Oscar che alla ampia presenza a Cannes, continua ad avere spazi sempre più ridotti sul mercato nazionale ed internazionale.

Da una prima stima è stato calcolato che il film di produzione nazionale ha una incidenza nel mercato italiano di non oltre il 17% quando negli anni '60 - '70 superava il 70%.



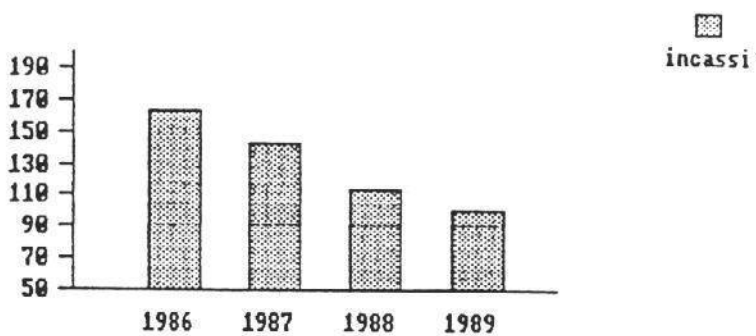
Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 8

A fronte, infatti, di un incasso complessivo di 571 miliardi nel 1989 i films italiani hanno avuto una incidenza che non supera i 100 miliardi di lire (a fronte dei 114 miliardi per il 1988, dei 142 miliardi per il 1987, dei 162 miliardi del 1986).

Miliardi



Andamento incassi film nazionali

Anche per quanto concerne gli spettatori si stima che sui 95 milioni di spettatori del 1989 non oltre 15 milioni siano stati quelli del film nazionale.

Sul piano generale non vi è dubbio che gli interventi finanziari dello Stato essendo ancorati a leggi da tempo superate, risultano in parte inefficaci sia per quanto riguarda il cinema che per il teatro e la musica.

Fra l'altro lo stimolo operato dalla legge n. 163/85,



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 9

accentuato dalla legge n. 555 del 1988 nella direzione della sponsorizzazione culturale non ha avuto praticamente alcuna risposta: infatti, la detassazione dei redditi investiti in erogazioni liberali a favore delle attività dello spettacolo, comportante l'esenzione fiscale fino al 70% e con il limite dei 2 miliardi annui per ciascun soggetto d'imposta, non ha mobilitato gli investimenti privati come auspicato dal legislatore.

I problemi che si pongono sono taluni comuni all'intero scenario dello spettacolo, tal'altri specifici di ogni singolo settore. I problemi comuni riguardano certamente la formazione, la ricerca, la distribuzione e la promozione. E' cioè urgente la riforma degli Enti pubblici dello spettacolo, dall'E.T.I. al Centro Sperimentale, dagli Enti lirici alla Silvio D'Amico, alla stessa Biennale di Venezia, onde accentuarne e migliorarne il collegamento col mondo dello spettacolo. Infatti, se limitate sono le risorse attualmente attivate nell'ambito dello spettacolo, non oltre il 10% nella direzione della ricerca, formazione e promozione, è altrettanto vero che maggiori stanziamenti in queste direzioni potrebbero produrre effetto solo all'interno di un coerente quadro legislativo.

Il problema distributivo è, poi, probabilmente la vera chiave di volta del riassetto e del rilancio delle attività dello spettacolo in una direzione moderna ed in prospettiva sintonia con l'evoluzione della società civile.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 10

Per il cinema, infatti, la "questione distributiva" abbraccia sia i rapporti cinema-televisione che, all'interno di entrambi i mezzi di diffusione dell'immagine, la tutela da conferire alla creatività ed alla produzione italiana ed europea. Nell'ambito del teatro sia musicale che di prosa, la distribuzione degli spettacoli si collega direttamente con una più avanzata strategia nell'ambito territoriale e quindi dei rapporti Stato-Enti locali, nonché di quello fra teatro pubblico e teatro privato.

Nel 1989 sono state approvate dal Governo e presentati in Parlamento, 3 disegni di legge per la riforma del settore teatrale, musicale e cinematografico nonché un disegno di legge finalizzato al potenziamento dei luoghi di pubblico spettacolo. Le quattro proposte hanno un riferimento chiaro alle problematiche suddette ma, in parte, potrebbero essere migliorate alla luce della esperienza e delle problematiche insorte in questo ultimo periodo con particolare riferimento al disegno di legge sulla emittenza televisiva, all'interno del quale va chiarito il rapporto cinema televisione sia con riferimento allo spazio da riservare ai films di produzione nazionale che all'impegno produttivo delle emittenti televisive. Anche la spinosa vicenda degli spots pubblicitari può avere una risposta positiva che, da un lato porti ulteriori risorse finanziarie agli investimenti nella produzione filmica nazionale e, dall'altro,



Ministero del turismo e dello spettacolo

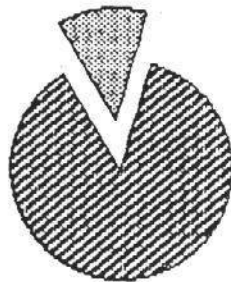
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 11

salvaguardi la libertà di impresa e la tutela della creatività.

Il panorama audiovisivo europeo sta affrontando una sfida di proporzioni gigantesche nello scenario internazionale.

La situazione attuale non è certo delle più positive ove si consideri che, a fronte di circa 130.000 ore di fabbisogno filmico, l'Europa, attualmente, ha una potenzialità produttiva inferiore alle 20.000 ore.



 Prod. Europa
 Fabbisogno

Rapporto tra fabbisogno filmico e produzione Europea

E' necessario, quindi, che si sviluppi una capacità produttiva molto più elevata tenendo conto anche dell'allargamento della cooperazione dai paesi C.E.E. a quelli del Consiglio d'Europa con riferimento specifico ai Paesi dell'Est europeo. In tal senso i progetti nati in ambito comunitario, dal "Media", "Eurimages" all'"Eureka audiovisiva" rappresentano un contributo concreto che



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 12

potrà ulteriormente ampliarsi sotto la spinta della Presidenza italiana della C.E.E. nel secondo semestre del 1990.

Per il teatro, sia di prosa che musicale, le leggi all'esame del Parlamento, delineano un quadro sufficientemente avanzato; è necessario che le stesse vengano messe al più presto in discussione sollecitando quel dibattito democratico dal cui più ampio sviluppo ne deriverà un aspetto legislativo dinamico e coerente alle esigenze ed alle aspettative di una componente della cultura nazionale che, pur essendo tradizionalmente attiva ed effervescente, sembra ora denunciare un periodo di ristagno creativo ed organizzativo.

Nell'ambito dei rapporti internazionali, i fondi destinati al F.U.S. per la promozione all'estero dello spettacolo italiano sono stati nel 1989 di £ 12.757.000.000 per complessive 253 iniziative delle quali 167 musicali, 89 di prosa, 37 cinematografiche e 10 circensi.

Una particolare strategia è stata al riguardo attivata dall'Amministrazione di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, con il Dipartimento dell'informazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le Regioni.

L'Amministrazione, infatti, si è determinata nel sostenere dei progetti speciali comprensivi non soltanto di spettacoli, ma anche



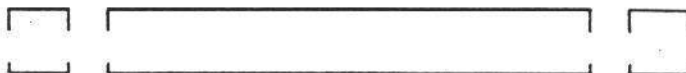
Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 13

di mostre, artigianato, informazione, mobilitando investimenti finanziari pubblici e privati nei Paesi dove le manifestazioni vengono realizzate.

Questa strategia ha dato buoni risultati sia nella realizzazione del progetto "Italia viva" in Brasile nel 1988 che in quello "Italia Espana" nel 1989 e si spera che analoghi risultati si potranno ottenere con i progetti Canada dell'anno 1990 e quello U.R.S.S. a cavallo fra il 1990 ed il 1991.





Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 14

IL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO

Il Fondo, che ha cadenza triennale, è stato determinato per il primo triennio in:

- 1985 - £ 703.805.072.000	+ 74,65% in rapporto allo stanziamento complessivo di £ 402.989.000.000 del 1984;
- 1986 - £ 803.805.072.000	+ 6,22%
- 1987 - £ 853.805.072.000	+ 5,6%

Per il triennio 1988/90 lo stanziamento fu fissato dalla legge finanziaria 1988, ma successivamente ridotto dalla finanziaria 1989 nella seguente misura:

- 1988 - £ 897.000.000.000	+ 5,13%
- 1989 - £ 943.000.000.000	+ 5,09% poi ridotti a £ 843.000.000.000;



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

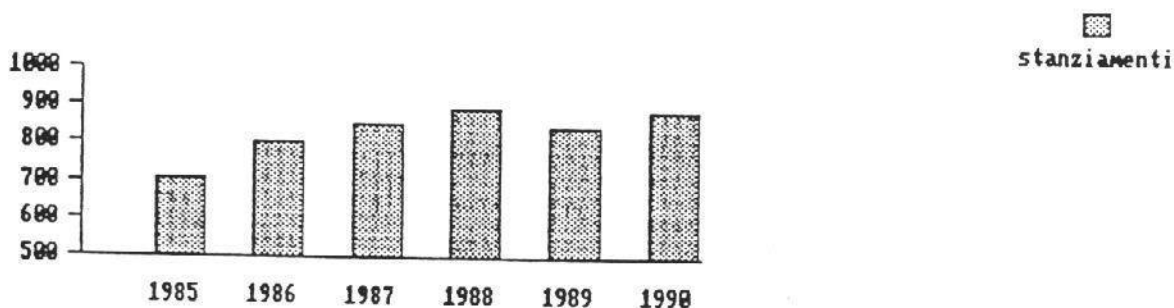
Pag. 15

- 1990 - £ 991.000.000.000

poi ridotti a

£ 891.000.000.000.

Miliardi



Andamento Fondo Unico per lo Spettacolo

Come è dato rilevare la curva ascensionale del F.U.S. si è interrotta nel 1988.

Tuttavia gli stanziamenti destinati alle attività correnti dello Spettacolo non hanno, in realtà, subito nel 1989 delle decurtazioni in quanto sono stati utilizzati i fondi che erano destinati dalla legge n. 163/85 per la rinnovazione e l'ammodernamento delle sale di spettacolo nonché per contributi in conto interessi, tramite la Banca Nazionale del Lavoro.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 16

Una tale manovra è stata resa possibile:

a) dalla legge 29 dicembre 1988, n. 555 che all'art. 1 nel disporre la soppressione delle aliquote di riparto del Fondo Unico per lo spettacolo già previsto dal 1° e 2° comma dell'art. 13 della legge 30 aprile 1985, n. 163, ha demandato al Ministro per il Turismo e lo Spettacolo - sentito il Consiglio Nazionale dello Spettacolo - di fissare annualmente i relativi stanziamenti di settore.

b) dalle giacenze esistenti presso i predetti fondi di investimento sufficienti per le esigenze dei vari settori e precisamente:

- fondo per la rinnovazione delle sale cinematografiche;
- fondo per la rinnovazione delle sale teatrali e musicali;
- fondo per contributi in conto interessi per mutui garantiti da sovvenzioni dello Stato.

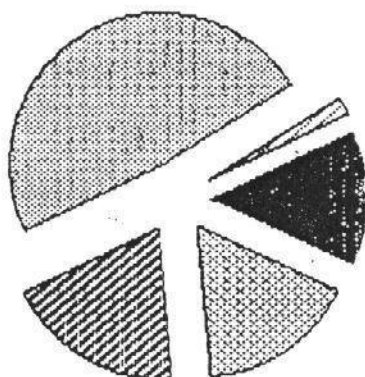
Ciò ha consentito l'utilizzo, per l'anno 1989, di uno stanziamento aggiuntivo di circa £ 60.000.000.000 a sostegno degli Enti lirici, delle attività di prosa e musicali nonché delle attività cinematografiche.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 17



- Enti Lirici
- Cinema
- Prosa
- Musica
- Circhi

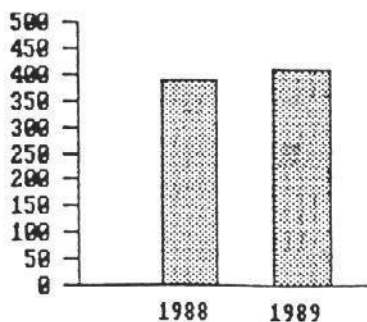
Ripartizione F.U.S. 1989

Le risorse finanziarie e disposizione hanno avuto il seguente sviluppo:

- ENTI LIRICI

£ 407.995.000.000

Miliardi



Stanziamiento per gli Enti Lirici



Ministero del turismo e dello spettacolo

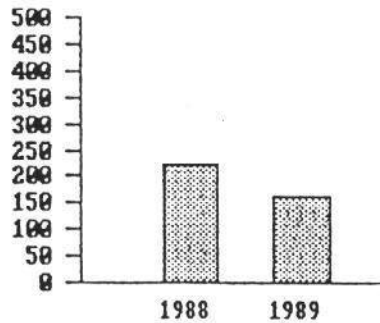
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 18

- ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

£ 160.769.000.000 (non si è versato alla B.N.L. lo stanziamento di £ 70.725.000.000 per le sale cin.che)

Miliardi

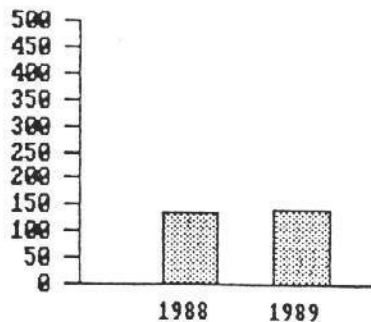


Stanziam. per le Attività cinematografiche

- ATTIVITA' DI PROSA

£ 140.240.000.000 (di cui £ 126.450.000.000 utilizzati esclusivamente per attività teatrali in Italia ed all'estero, ulteriormente incrementati con un prelievo dal fondo integrativo per £ 13.790.000.000)

Miliardi



Stanziam. per le Attività di prosa



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

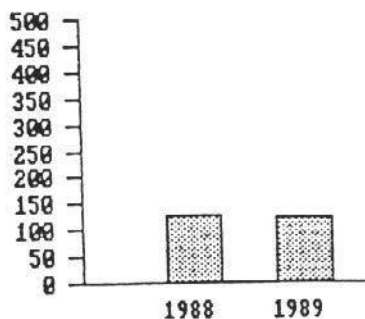
Pag. 19

- ATTIVITA' MUSICALI

(Festivals, istituzioni concertistico-orchestrale, stagioni liriche, teatri di tradizione, attività concertistiche, corsi, concorsi, attività coreutica, enti di promozione musicale

£ 120.000.000.000 (di cui £ 109.590.000.000 che sono stati utilizzati interamente per attività in Italia ed all'estero - senza alcun investimento alla B.N.L. - con un prelievo di £ 10.410.000.000 dal fondo integrativo)

M i l i a r d i



Stanziamiento per le Attività musicali

- CIRCHI E

SPETTACOLO VIAGGIANTE

£ 16.769.000.000 (di cui £ 4.436.457.000 per residui anni precedenti, ammontanti, al 31.12.88, globalmente a £ 11.355.000.000, con la

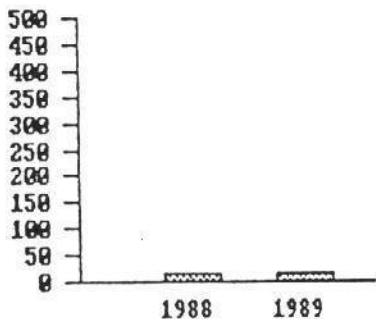


Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 20

Miliardi



indicazione del Consiglio Nazionale che l'utilizzazione dei predetti residui fosse scaglionata negli anni futuri)

Stanziamiento per le Attività circensi e dello spettacolo viaggiante

- OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

£ 1.350.000.000

- CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

£ 0

(sono stati utilizzati solo residui 1988 per £ 153.600.000)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 21

Ripartizione dettagliata
del
Fondo Unico per lo Spettacolo
all'interno dei singoli settori
di attività'



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 22

Come già evidenziato nelle relazioni relative agli anni precedenti, l'istituzione del Fondo Unico per lo Spettacolo, ha dato una immagine completamente nuova al bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo nei suoi quattro principali settori di attività: cinema, prosa, musica, spettacolo circense e viaggiante.

Fino al 1984, e per la prima parte del 1985, la spesa dello spettacolo era, infatti, frantumata in numerosi capitoli di bilancio in conseguenza della successione delle varie leggi straordinarie che si erano andate sedimentando in questi ultimi 15 anni, quasi a ridosso delle grandi leggi di riforma dal 1965 al 1970.

Per il 1989 il F.U.S. è stato ripartito, fra interventi ordinari e straordinari, nei seguenti stanziamenti che vengono raffrontati con quelli relativi agli anni dal 1984 al 1988.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 23

settore di attività	1984	1985	1986	1987	1988	1989
I LIRICI (cap. 2577)		295.276.121.035	337.598.130.240	358.598.130.240	376.740.000.000	396.210.0
		+ 13.000.000.000 fondo riservato	+ interventi straordinari per £ 17.500.000.000 (dei quali 2 mld ex fondo integr. 1985 + 15,5 mld ex fondo integr. 1986)	+ 13.400.000.000 ex fondo integr. 1987	+ 12.700.000.000 ex fondo integr. 1988	+ 11.785. ex fondo 1989
	226.089.000.000	308.276.130.240 (+ 36,35%)	355.098.130.240 (+ 14,21%)	371.998.130.240 (+ 4,76%)	389.440.000.000 (+ 4,69%)	407.995.4 (+ 5,1
			cui si aggiun- gono 3 mld per il Maggio musicale per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986)			



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 24

Attività di

ATTIVITA'

Attività di	1984	1985	1986	1987	1988	1989
ATTIVITA' MUSICALI (cap. 2578 cap. 8500)			104.494.659.360	110.994.659.360	116.610.000.000	109.590.000.000
			+ 3.789.000.000 ex fondo integr. 1985	+ 2.883.178.520 ex fondo integr. 1986	+ 6.300.000.000 ex fondo integr. 1987	+ 10.410.000.000 ex fondo integr. 1989
			+ 2.284.000.000 ex fondo integr. 1986	+ 7.167.000.000 ex fondo integr. 1987	+ 1.000.000.000 ex fondo integr. 1987	
				+ 316.178.000 ex fondo integr. 1987	+ 3.505.253.883 ex fondo integr. 1987	
	60.650.000.000	91.494.659.360 (+ 50,86%)	110.567.659.360 (+ 20,85%)	121.361.015.880 (+ 9,76%)	127.415.253.883 (+ 4,99%)	120.000.000.000 (- 5,8%)
			cui si aggiungono 1.990.000.000 manifestazioni per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986)			



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 25

Attore di attività	1984	1985	1986	1987	1988	1989
ATTIVITA' TEATRALI PROSA			120.570.760.800	128.070.760.800	134.550.000.000	126.450.000.000
ERATO (cap. 2579 cap. 8500)			+ 3.000.000.000 ex fondo integr. 1985	+ 9.000.000.000 ex fondo integr. 1987	+ 9.000.000.000 ex fondo integr.	+ 13.790.000.000 ex fondo 1989
			+ 560.000.000 ex fondo integr. 1985		+ 1.095.000.000 ex fondo integr.	
	71.250.000.000	105.570.760.800 (+ 48,17%)	124.130.760.800 (+ 17,58%)	137.070.760.800 (+ 10,65%)	144.645.000.000 (+ 5,13%)	140.240.000.000 (- 3,1%)
			cui si aggiungo- no 2.860.000.000 manifestazioni per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986)			



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 26

Settore di attività	1984	1985	1986	1987	1988	1989
ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE		175.951.268.000	200.951.268.000	213.451.268.000	224.250.000.000	143.057.100.000
(p. 8043 p. 8044 p. 8045)						+ 17.712.400.000 ex fondo 1989
PREVISIONI	41.000.000.000	175.951.268.000 (+ 329,15%)	200.951.268.000 (+ 14,21%)	213.451.268.000 (+ 6,22%)	224.250.000.000 (+ 5,13%)	160.769.500.000 (- 28,5%)
NOTE			cui si aggiungo- no 400.000.000 manifestazioni per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986)			



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 27

Settore di attività:	1984	1985	1986	1987	1988	1989
ATTIVITA' CIRCENSI NELLO SPETTACOLO GIUGIANTE		10.557.076.080	12.057.076.080	12.807.076.080	13.455.000.000	12.645.000 ex fondo in 1989
	4.000.000.000	10.557.076.080 (+ 163,93%)	12.057.076.080 (+ 14,21%)	12.807.076.080 (+ 6,22%)	13.455.000.000 (+ 5,13%)	12.645.000 (- 6,02%)
FONDO RISERVATO CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO INTERVENTI REGOLATIVI (p. 1192)		24.633.000.000	28.133.178.520	29.883.178.000	31.395.000.000	67.692.900
		utilizzati per:	utilizzati per:	utilizzati per:	utilizzati per:	utilizzati
		13 mld Enti Lirici-es.fin.85	8.250.000.000 manifestazioni	3.666.821.480 Att. Musicali 87		11.785.451 Enti Lirici
		2 mld Enti Lirici-es.fin.86	Firenze città europea di cui:	9.000.000.000 Att. Teatrali 87		13.790.000 Att. Teatra
		3.560.000.000 Att. Teatr. di	* 3 mld Ente Lirico Firenze	13.400.000.000 Enti Lirici		17.712.448 Att. Cin.ch
		2.384.000.000 Att. Musicali	* 1.990.000.000 Att. Musicali			12.645.000 Att. circens
		1986 Att. Musicali	* 2.860.000.000 Att. Teatrali	316.178.000 Att. Musicali 87		spett. viag
			* 400.000.000 Att. Cin.che			10.410.000 Att. Musica
			15,5 mld Enti Lirici-es.fin.86			1.350.000 Osservatori
			1 mld Osservat. Spettacolo			dello spett
			(cap. 1111) 500.000.000			
			Cons. Naz. Spet. (cap. 2035)			
			2.883.178.520 Att. musicali 87			
		24.633.000.000	28.133.178.520 (+ 14,21%)	29.882.999.480 (+ 6,22%)	31.395.000.000 (+ 5,06%)	67.692.900 (+ 115,6%)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 28

ENTI LIRICI ED ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE

la

for-

con-

al-

ri-

La stipulazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro avvenuta il 17.1.1989 non ha sopito la latente conflittualità sindacale e le rivendicazioni del personale degli enti lirico-sinfonici che costituiscono causa principale dell'aggravamento degli oneri con ripercussioni notevoli sulla consistenza della produzione. Il 1989 ha così visto assieme al completamento delle procedure di riassorbimento dell'assegno ad personam di cui al D.L. 374/87 convertito in Legge 450/87, una nuova rincorsa ad aumenti retributivi in sede aziendale che hanno impegnato il Ministero nel controllo della rispondenza dei patti aziendali ai principi fissati dal punto 17 del rinnovato CCNL.

pr-

no-

Discrasie create dalla frizione tra normative generali e particolarità del settore hanno comportato, sul piano della gestione del personale, una messa a punto di specifici istituti: si allude ad esempio all'applicazione del part time, o al cumulo degli impieghi cui i dipendenti di enti lirici e conservatori di musica sono stati facoltizzati dalla legge 312/80 più volte prorogata per questo particolare aspetto.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 29

Sul piano della corretta gestione finanziaria, premesso che la tempestiva erogazione dei contributi ha consentito agli enti di fare a meno dell'oneroso ricorso al mercato - talché si auspica un consolidamento di tale positivo andamento - non si sottace il mancato allineamento di alcuni enti ai principi fissati in tema di riassorbimento dei deficit pregressi mediante autonomo piano finanziario triennale.

Non si è mancato di dare impulso al Comitato di coordinamento tra enti voluto dall'art. 20 della Legge 800/67 promuovendo ipotesi di scambio di materiali scenici e di fissazione di limiti ai cachets degli artisti.

Un ruolo utile, ai fini dell'acquisizione di dati conoscitivi, potrebbe essere svolto da parte del Comitato sopra accennato in relazione alle incombenze poste dalla Legge 555/88 in tema di ripartizione dei contributi, qualora il disegno di legge presentato sul nuovo ordinamento delle attività musicali e di danza non fosse approvato entro il 31.12.1990.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 30

RIPARTIZIONE DELLO STANZIAMENTO

Come già precisato nella parte generale, lo stanziamento ordinario a favore degli enti lirico-sinfonici per l'esercizio 1989 ammonta a £. 396.210.000.000 (£. 376.740.000.000 del 1988), pari quindi al 47% del F.U.S.

La ripartizione di detto stanziamento è stata effettuata ai sensi della Legge n. 555/88 all'art. 1 comma 4 che prorogando al 31.12.1990 il termine previsto dall'art.1 del D.L. 11.9.1987, n.374, convertito nella legge 29.10.1987, ha reso applicabili i criteri di ripartizione ivi stabiliti anche per l'esercizio 1989.

Considerato che all'inizio dell'esercizio finanziario 1989 lo stanziamento per gli enti lirici disponibile in bilancio era di £. 354.060.000.000, e che il contributo ordinario assegnato nel 1988 ammonta globalmente a £. 375.740.000.000, applicando i criteri di cui al citato art. 1 del D.L. 374/87 è stata conferita con D.M. 9.1.1989, a ciascun ente ed istituzione, una prima quota di contributo ordinario ridotta proporzionalmente rispetto al contributo ordinario 1988, in dipendenza della minore somma disponibile in bilancio:

BOLOGNA 23.083.658.160



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 31

FIRENZE	34.086.986.250
GENOVA	18.172.014.055
MILANO	55.640.708.795
NAPOLI	28.172.346.450
PALERMO	32.055.745.505
ROMA	39.329.893.945
TORINO	22.044.060.725
TRIESTE	19.866.347.105
VENEZIA	27.547.985.495
VERONA	21.174.483.640
S. CECILIA	19.712.400.790
CAGLIARI	13.173.369.085
TOTALE	354.060.000.000

Successivamente l'intero stanziamento di £. 396.210.000.000 è stato ripartito con D.M. 1.6.1989 nelle seguenti quote:

a) una prima quota di £. 375.740.000.000, (comprensiva dell'acconto di £. 354.060.000.000 già conferito), pari alla somma dei contributi ordinari assegnati agli enti ed istituzioni nel 1988:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 32

BOLOGNA	24.497.129.632
FIRENZE	36.174.219.663
GENOVA	19.284.732.987
MILANO	59.047.731.802
NAPOLI	29.897.411.327
PALERMO	34.018.600.849
ROMA	41.738.164.012
TORINO	23.393.874.983
TRIESTE	21.082.814.387
VENEZIA	29.234.819.152
VERONA	22.471.051.471
S. CECILIA	20.919.441.545
CAGLIARI	13.980.008.190
TOTALE	375.740.000.000

b) un importo di f. 1.200.000.000 è stato destinato per l'allestimento e l'esecuzione di lavori italiani contemporanei ex art. 24 legge n.800/67



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 33

c) la residua quota di f. 19.270.000.000, secondo il criterio di cui al comma 2 art.1 citato D.L. 374/87, è stata assegnata sulla base della "media risultante dalle medie delle percentuali di suddivisione del contributo ordinario annualmente riconosciuto ad ogni ente od istituzione nei periodi dal 1968 al 1984 e dal 1974 al 1984", già calcolata ai fini della ripartizione del contributo 1987, con le seguenti risultanze:

BOLOGNA	1.348.900.000	7.000
FIRENZE	2.034.912.000	10.560
GENOVA	958.682.500	4.975
MILANO	3.306.732.000	17.160
NAPOLI	1.728.519.000	8.970
PALERMO	1.905.803.000	9.890
ROMA	2.175.583.000	11.290
TORINO	1.267.966.000	6.580
TRIESTE	973.135.000	5.050
VENEZIA	1.608.081.500	8.345
VERONA	695.647.000	3.610
S. CECILIA	897.018.500	4.655
CAGLIARI	369.020.500	1.915



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 34

TOTALE 19.270.000.000 100.000

L'ec-

e

L.

al

fo

11

pe

cor

se

Pertanto, a titolo di contributo ordinario è stata assegnata nel 1989 a ciascun ente la somma a fianco indicata:

BOLOGNA	25.846.029.632
FIRENZE	38.209.131.663
GENOVA	20.243.415.487
MILANO	62.354.463.802
NAPOLI	31.625.930.327
PALERMO	35.924.403.849
ROMA	43.913.747.012
TORINO	24.661.840.983
TRIESTE	22.055.949.387
VENEZIA	30.842.900.652
VERONA	23.166.698.471
S.CECILIA	21.816.460.045
CAGLIARI	14.349.028.690
TOTALE	395.010.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 35

Inoltre, sulla quota del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'es. 1989 destinata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 13 della legge n. 163/85, ad interventi integrativi, sono destinate f. 11.785.451.505 a favore degli enti lirico-sinfonici per far fronte alle esigenze del settore.

In base alla normativa contenuta nel D.L. 11.9.87 n. 374 il fondo è così assegnato:

a) f.10.606.906.355, pari alla differenza tra il fondo di f. 11.785.451.505 e il 10% di esso (f. 1.178.545.050) secondo le percentuali indicate all'art. 1 c. 2 del D.L. 374 predetto. I contributi spettanti agli enti in base a questo criterio sono i seguenti:

BOLOGNA	742.483.445
FIRENZE	1.120.089.310
GENOVA	527.693.590
MILANO	1.820.145.130
NAPOLI	951.439.500
PALERMO	1.049.023.040
ROMA	1.197.519.730
TORINO	697.934.440



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 36

TRIESTE	535.648.770
VENEZIA	885.146.335
VERONA	382.909.320
S. CECILIA	493.751.490
CAGLIARI	203.122.255
TOTALE	10.606.906.355

b) f. 1.178.545.150, pari al 10% del fondo, in base alle citate disposizioni del D.L. n. 374/1987 sono state assegnate per particolari esigenze degli enti lirico-sinfonici nelle seguenti misure, con decreto 27.12.1989:

- f. 200.000.000 all'Ente Autonomo Teatro alla Scala di Milano per l'eccezionale impegno ed i conseguenti maggiori oneri affrontati per il rilievo riservato nell'ambito del programma annuale alla produzione mozartiana sia per quanto concerne le opere liriche sia per quanto concerne l'attività concertistica;

- f. 100.000.000 all'Ente Autonomo Teatro dell'Opera di Roma per la particolare onerosità dei costi relativi alla realizzazione della Stagione di Caracalla;

- f. 50.000.000 all'Ente Autonomo Teatro Comunale "G. Verdi"



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 37

di Trieste per i maggiori costi derivanti dalla realizzazione del
Festival dell'Operetta nel periodo estivo, che richiama flussi
turistici sia dall'interno che dall'esterno;

- £. 200.000.000 all'Ente Autonomo Teatro La Fenice di
Venezia per esigenze di bilancio connesse all'organizzazione del
concorso "Voci Mozartiane;

- £. 475.000.000 all'Ente Autonomo Arena di Verona in
considerazione dei maggiori oneri della Stagione Areniana che si
svolge tutta all'aperto e che rappresenta un momento culturale ormai
insostituibile per il richiamo di qualificate correnti turistiche
estere;

- £. 100.000.000 alla Gestione Autonoma dei Concerti
dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia di Roma per i notevoli costi
connessi al livello di produzione artistica raggiunto in rapporto allo
spazio a disposizione che consente introiti limitati e non adeguati
alle potenzialità;

- £. 53.545.150 all'Istituzione dei Concerti e del Teatro
Lirico "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari per l'onerosità
con cui si svolge l'attività nello spazio teatrale disponibile.

Pertanto il contributo complessivamente assegnato a ciascun
Ente Lirico per l'esercizio finanziario 1989, comprensivo delle
quote ordinarie e delle quote aggiuntive a valere sullo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 38

stanziamento straordinario di £. 11.785.451.505 prelevato dal fondo integrativo, e con esclusione della quota di £. 1.200.000.000 per incentivi al repertorio nazionale ai sensi dell'art. 24 della legge 800/67 è stato il seguente sia in valori assoluti, che in percentuale e con raffronto al triennio precedente.

Contributi ordinari ed integrativi (90% e 10%)

	1985	%	1986	%	1987	%
BOLOGNA	20.396.791.385	6,62	22.996.198.799	6,48	24.106.398.802	6,49
FIRENZE	30.415.691.385	9,87	33.909.958.294	9,56	35.814.774.298	9,64
GENOVA	16.723.591.385	5,42	18.218.000.000	5,14	19.087.035.002	5,14
MILANO	47.951.091.385	15,55	55.368.307.075	15,61	58.089.883.082	15,64
NAPOLI	24.545.663.385	7,96	27.974.075.673	7,89	29.696.717.677	7,99
PALERMO	28.543.591.385	9,26	31.898.000.000	8,99	33.466.554.004	9,01
ROMA	32.958.991.385	10,69	39.317.376.998	11,08	41.107.971.002	11,07
TORINO	18.333.251.385	6,54	21.983.000.000	6,20	23.106.588.003	6,22
TRIESTE	20.171.091.385	5,95	20.000.000.000	5,64	20.800.930.002	5,60
VENEZIA	25.348.591.385	8,22	27.445.495.179	7,74	28.769.012.182	7,74
VERONA	18.058.591.385	5,86	22.097.000.000	6,23	22.719.546.001	6,12
S. CECILIA	16.478.591.385	5,35	19.921.322.543	5,62	20.659.605.545	5,56
CAGLIARI	8.350.591.385	2,71	13.569.396.399	3,83	14.073.115.400	3,79
TOTALI	308.276.120.005	100	354.698.130.960	100	371.498.131.000	100



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 39

Contributi ordinari ed integrativi (90% e 10%)

	1988	%	1989	%
BOLOGNA	25.417.229.632	6,54	26.588.513.077	6,54
FIRENZE	37.381.227.663	9,62	39.329.220.973	9,67
GENOVA	19.953.375.487	5,14	20.771.109.077	5,11
MILANO	61.209.119.802	15,76	64.374.608.932	15,82
NAPOLI	30.922.682.327	7,96	32.577.369.827	8,01
PALERMO	35.149.027.849	9,05	36.973.426.889	9,09
ROMA	43.228.611.012	11,13	45.211.266.742	11,11
TORINO	24.145.968.983	6,22	25.359.775.423	6,23
TRIESTE	21.660.029.387	5,58	22.641.598.157	5,57
VENEZIA	30.188.652.652	7,77	31.928.046.987	7,85
VERONA	23.333.674.471	6,01	24.024.607.791	5,91
S.CECILIA	21.551.508.045	5,55	22.410.211.535	5,51
CAGLIARI	14.298.892.690	3,68	14.605.696.095	3,59
TOTALI	388.440.000.000	100	406.795.451.505	100,00

L'importo di £. 1.200.000.000, accantonato a valere sullo stanziamento ordinario e finalizzato, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 800/67, "allo scopo di favorire la diffusione della nuova produzione lirica e concertistica nazionale", è stato ripartito, una volta acquisita la documentazione prescritta, con apposito decreto, sentita la Commissione Centrale per la Musica:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 40

Le somme assegnate sono le seguenti:

E.A. Teatro Comunale di Bologna	89.198.320
E.A. Teatro Comunale di Firenze	488.229.120
E.A. Teatro alla Scala di Milano	90.614.170
E.A. Teatro San Carlo di Napoli	20.529.770
E.A. Teatro Massimo di Palermo	3.304.020
E.A. Teatro dell'Opera di Roma	92.502.340
E.A. Teatro Comunale "G. Verdi" di Trieste	92.737.930
E.A. Teatro La Fenice di Venezia	9.793.130
Ente Autonomo Arena di Verona	167.777.790
Gestione Aut. Concerti-Acc. Naz. S. Cecilia di Roma	134.269.810
Istit. Conc. "G.P. da Palestrina" di Cagliari	11.043.600
TOTALE	1.200.000.000

Il totale delle somme erogate agli enti in questione nell'esercizio 1989 è di £. 407.995.451.505 così ripartite:

BOLOGNA	26.677.711.397
FIRENZE	39.817.450.093
GENOVA	20.771.109.077



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 41

MILANO	64.465.223.102
NAPOLI	32.597.899.597
PALERMO	36.976.730.909
ROMA	45.303.769.082
TORINO	25.359.775.423
TRIESTE	22.734.336.087
VENEZIA	31.937.840.117
VERONA	24.192.385.581
S. CECILIA	22.544.481.345
CAGLIARI	14.616.739.695
TOTALE	407.995.451.505

A favore dell'Ente Autonomo Teatro San Carlo di Napoli è stato inoltre assegnato sul cap. 2580 un contributo straordinario per l'esercizio 1989 di £. 3.000.000.000 per le manifestazioni celebrative del 250° Anniversario del Teatro.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 42

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

In base al comma 3 dell'art. 1 del D.L. 374/87 e relativa legge di conversione, la liquidazione del 70% della prima quota del contributo ordinario 1989 doveva essere effettuata entro il 31 gennaio dello stesso anno. Considerato, peraltro, che il fondo iscritto nel capitolo 2577 dello Stato di Previsione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, destinato agli Enti Autonomi Lirici ed alle Istituzioni Concertistiche assimilate, ammontava ad inizio esercizio a £. 354.060.000.000 (importo inferiore del 5,77% all'ammontare complessivo dei contributi ordinari conferiti agli Enti nel 1988) è stato liquidato a ciascun ente un importo pari al 70% del primo conferimento a valere sullo stanziamento di £. 354.060.000.000 ripartito come più avanti specificato.

Intervenuta la variazione di bilancio, disposta dal Ministero del Tesoro con D.M. n.125379 dell'11/4/89 registrata alla Corte dei Conti in data 29/4/89, che portava lo stanziamento ordinario dalle £. 354.060.000.000 iniziali alle £. 396.210.000.000, sono state liquidate agli enti che avevano già provveduto alle incombenze prescritte dal comma 3 dell'art. 1 D.L. 450/11.9.87 (presentazione dei bilanci preventivi 1989 e programmi di attività e dei conti consuntivi 1988) le somme corrispondenti al 30% dell'acconto, il saldo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 43

della prima quota (pari alla differenza tra il contributo spettante a titolo di prima quota sul fondo di £.396.210 milioni e l'acconto già conferito) e la seconda quota di contributo ordinario 1989. Si è analogamente provveduto per gli altri enti a mano a mano che gli stessi hanno fatto pervenire la predetta documentazione.

Infine sono state liquidate, non appena intervenuta l'apposita variazione di bilancio disposta con D.M. Tesoro n. 125380/23.5.89 registrata alla Corte dei Conti il 2.6.89, le somme assegnate a valere sul 90% dello stanziamento integrativo.

All'Ente Autonomo Teatro San Carlo di Napoli è stato liquidato il 50% (pari a £. 1.500.000.000) del contributo straordinario di £. 3 miliardi - gravante sul capitolo 2580 - assegnato per le manifestazioni celebrative del 250° Anniversario del Teatro; in sede di consuntivo è stato liquidato il restante 50% del contributo.

Sui fondi 1989 restano da liquidare le assegnazioni disposte a fine dicembre dello stesso anno, vale a dire, i contributi ex art. 24 della legge n. 800 e la quota 10% del contributo integrativo per complessive £. 2.278.545.050.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 44

CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI
DI MUTUI
PER LE
ATTIVITA' TEATRALI E MUSICALI

La legge n. 163/85 ha rifinanziato il fondo straordinario biennale istituito dall'art. 2 della legge n. 182/83, ampliandone le operatività a favore di tutte le attività musicali e teatrali ammesse ai finanziamenti della Sezione Autonoma per il Credito Teatrale della Banca Nazionale del Lavoro (S.A.C.T. - B.N.L.).

Già la legge n. 311/84 aveva esteso l'agevolazione originariamente riservata alle sole attività concertistiche operanti nel Mezzogiorno, a tutte le attività musicali, con esclusione degli Enti Lirici.

Il fondo è stato alimentato dal 1984 al 1989 con i seguenti apporti:

1984 -	£ 1.150.000.000
1985 -	£ 5.911.962.605
1986 -	£ 6.751.969.222
1987 -	£ 7.171.962.605



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 45

1988 -	£ 7.534.800.000
1989 -	£ 0

Lo stanziamento è finalizzato alla concessione di contributi pari al 50% del tasso di sconto operato dalla B.N.L.-S.A.C.T., che mediamente si attesta sul 15%.

Gli apporti annui, dal 1985, sono predeterminati sul 3% delle quote F.U.S. destinate alle attività musicali ed alle attività teatrali di prosa.

Per il 1989 il fondo non è stato alimentato stante che, residui giacenti presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sezione Autonoma per il Credito Teatrale, consentivano il soddisfacimento delle esigenze del settore.

Complessivamente la S.A.C.T. ha corrisposto, nell'anno 1989, per le attività teatrali di prosa, contributi per £ 5.099.669.937 e per le attività musicali contributi per £ 305.922.805.

L'istituto che ha notevolmente contribuito ad attenuare il carico degli interessi passivi tradizionalmente onerosi per le associazioni ed imprese del settore teatrale e musicale, sarà applicabile, in presenza di disponibilità finanziarie adeguate, anche a mutui garantiti da sovvenzioni degli Enti locali.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 46

FONDO PER L'ADEGUAMENTO
ED IL RINNOVO
DELLE
SALE TEATRALI E MUSICALI

Il fondo è stato istituito con Decreto 4.12.1985 dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo, ai sensi della lettera f), 2° comma, dell'art. 13 della legge n. 163/85, ed è finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale a favore di esercenti e proprietari, pubblico o privati, per l'adeguamento strutturale o il rinnovo degli arredi di sale teatrali o musicali.

Il Decreto è stato successivamente modificato con D.M. 28.5.87 che ha accentuato l'intervento a favore dei teatri storici ed ha precisato l'area di ammissibilità al contributo statale nella direzione anche delle strutture di supporto e di migliore funzionalità delle sale.

I contributi sono assegnati con aliquote a scalare rapportate alla spesa delle opere, fino ad un massimo di £ 1.500 milioni e subiscono un aumento per opere volte a ristrutturare teatri storici e di interesse architettonico.

Il fondo, che è stato alimentato annualmente fino al 1988



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 47

con due prelievi del 10%, rispettivamente della quota F.U.S. per le attività musicali e della quota F.U.S. per le attività teatrali di prosa, ha assommato nel quinquennio 1985 - 1989 i seguenti importi:

1985 -	£ 19.706.542.016
	- £ 10.557.076.082 (prosa)
	- £ 9.149.465.936 (musica)
1986 -	£ 22.506.542.980
	- £ 12.057.078.080 (prosa)
	- £ 10.449.465.900 (musica)
1987 -	£ 23.906.542.016
	- £ 12.807.076.080 (prosa)
	- £ 11.099.465.936 (musica)
1988 -	£ 25.116.000.000
	- £ 13.455.000.000 (prosa)
	- £ 11.661.000.000 (musica)
1989 -	£ 0

nessun versamento è stato effettuato avendo consentito i residui in giacenza presso la B.N.L. il soddisfacimento delle esigenze del settore.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 48

Complessivamente, nel 1989, sono state accolte, in quanto complete di documentazione n. 70 istanze per complessive £ 22.955.075.000.

In particolare per il **teatro di prosa** sono state accolte n. 61 istanze per un totale di intervento per £ 19.171.813.000 utilizzando anche i residui di stanziamento degli anni precedenti.

Per la **musica** le istanze accolte sono state n. 9 per un totale di £ 3.783.262.000.

Il contributo, che è subordinato ad un vincolo quinquennale di non variazione d'uso del locale, è stato inoltre utilizzato con particolare riferimento ai teatri di interesse storico ed architettonico.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 49

ATTIVITA' MUSICALI

Il fondo riservato dalla legge n. 163/85 alle attività musicali, dalla concertistica ai festivals, alle stagioni liriche, alla danza, è stato pari, fino al 1988, al 13% del F.U.S., al netto, tuttavia, degli stanziamenti destinati alla concessione dei contributi sugli interessi, nonché ai contributi in conto capitale per l'adeguamento delle sale teatrali e musicali.

Lo stanziamento ordinario previsto per il 1989 a sostegno delle predette attività, incluse le iniziative all'estero, ammonta a £ 109.590.000.000.

Tuttavia, nel corso del 1989, il predetto stanziamento è stato incrementato sia da residui di stanziamento del 1988 che da prelievi del fondo a disposizione del Ministro per le esigenze del funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo e dell'Osservatorio dello Spettacolo, e per interventi integrativi a favore di Enti e settori di attività.

In conclusione, quindi, lo stanziamento complessivo per il 1989 è stato di £ 120.000.000.000, dei quali:

£ 109.590.000.000

stanziamento ordinario 1989



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 50

£ 10.410.000.000	prelievo dal fondo int. 1989
£ 3.331.969.375	residui stanziamento 1988

£ 123.331.969.375	

Nel quinquennio 1984 - 1988, l'aumento degli stanziamenti è stato il seguente:

1984 -	£ 60.650.000.000
1985 -	£ 79.600.000.000 (+ 31,25%)
1986 -	£ 98.895.353.400 (+ 24,24%)
1987 -	£ 109.164.709.294 (+ 10,38%)
1988 -	£ 127.415.253.883 (+ 16,72%)

ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI

Le istituzioni concertistico - orchestrali riconosciute ai sensi dell'art. 28 della legge n. 800/67, in quanto in possesso di complessi stabili o semistabili con attività annuale non inferiore a 5 mesi, sono in totale 12, geograficamente così ripartite:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 51

LOMBARDIA	(2)
TRENTINO ALTO ADIGE	(1)
VENETO	(1)
LIGURIA	(1)
EMILIA ROMAGNA	(1)
TOSCANA	(1)
ABRUZZO	(1)
MARCHE	(1)
PUGLIA	(2)
SICILIA	(1)

Nel quinquennio gli stanziamenti sono stati i seguenti:

1985 -	£ 18.227.000.000
1986 -	£ 21.100.000.000 (con un residuo di £ 59.000.000)
1987 -	£ 22.700.000.000 (con un residuo di £ 187.439.428)
1988 -	£ 23.800.000.000
1989 -	£ 24.800.000.000 (con un residuo di



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 52

£ 142.000.000)

Il sovvenzionamento di queste istituzioni si basa sui criteri indicati dalla legge n. 800/67 e su quelli meglio precisati dalla circolare di attuazione del 4.3.86, n. 1.

In sede di ripartizione della sovvenzione 1989 questi criteri sono stati rivisitati al fine di privilegiare ancor più la qualificazione professionale: sono stati infatti individuati dei parametri che riguardano il buon andamento delle gestioni, la capacità di promuovere cultura musicale, il decentramento, l'attività nella scuola ed altri elementi relativi alla qualità della programmazione.

Ad una percentuale prefissata del contributo 1988 (71%) si sono infatti aggiunte via via altre percentuali rapportate agli elementi sopra descritti attraverso le quali si è pervenuti alla determinazione del contributo 1989.

La qualità, per il carattere preferenziale che le si è voluto attribuire, ha avuto una rilevanza quantificata fino al 20% del contributo 1988.

Come si vede dal seguente prospetto, sono per la prima volta diminuite rispetto all'anno precedente le sovvenzioni di Lecce, di Sanremo e di Bari, orchestra, quest'ultima, per la quale è stata operata una decurtazione che ha tenuto conto dei trascorsi ritardi sul piano amministrativo contabile. L'orchestra filarmonica Marchigiana,



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 53

di recente istituzione, ha beneficiato soltanto di una maggiorazione forfettaria.

OPERAZIONI ALLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE - ORCHESTRALI

	1985	% DI INCREM.	1986	% DI INCREM.	1987	% DI INCREM.	1988	% DI INCREM.	1989
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI	1.468.017.656	7,24	1.574.336.590	13,61	1.788.600.607	4,71	1.872.808.970	(14,99)	1.592.000.000
ORCHESTRA SINFONICA "HAYDN" MILANO E TRENTO	2.100.000.000	12,26	2.357.492.090	9,36	2.578.117.751	3,58	2.670.290.115	5,98	2.830.000.000
ORCHESTRA REGIONALE DI FIRENZE	1.391.500.699	14,98	1.600.000.000	,80	1.612.854.319	4,34	1.682.830.685	11,00	1.868.000.000
ORCHESTRA SINFONICA ABRUZZESE - L'AQUILA	1.652.207.928	14,02	1.883.791.730	7,35	2.022.343.187	3,63	2.095.727.550	6,03	2.222.000.000
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LEDGE	1.528.811.797	4,64	1.599.766.590	(4,52)	1.527.485.107	2,68	1.568.381.470	(6,02)	1.474.000.000
ASSOCIAZIONE LAICALE RELIGIOSA "MELICUM" DI MILANO	1.213.158.932	26,76	1.537.805.040	3,93	1.598.211.847	2,67	1.640.832.210	2,08	1.675.000.000
ORCHESTRA "I POMERIGGI MUSICALI" DI MILANO	1.768.395.954	20,00	2.122.098.790	8,28	2.297.703.790	3,42	2.376.308.155	4,99	2.495.000.000
ORCHESTRA DA CAMERA DI PADOVA E DEL TRENTO - PADOVA	1.240.768.453	15,77	1.436.445.290	6,18	1.525.182.567	3,29	1.575.382.930	14,96	1.811.000.000
ORCHESTRA AUTONOMA ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA PALERMO	1.800.000.000	29,03	2.322.537.290	8,95	2.530.439.440	3,07	2.608.003.805	1,99	2.660.000.000
ORCHESTRA SINFONICA DELL'EMILIA ROMAGNA "GIUSEPPE TOSCANINI" - PARMA	2.242.976.804	9,93	2.465.726.590	9,74	2.705.970.480	3,92	2.812.118.840	5,97	2.980.000.000
ORCHESTRA SINFONICA DEL COMUNE DI SANREMO - SANREMO	1.821.161.777	15,31	2.100.000.000	10,15	2.313.090.905	3,64	2.397.315.270	(4,02)	2.301.000.000
ORCHESTRA FILARMONICA MARCHEGGIANA - ANCONA							500.000.000	50,00	750.000.000
TOTALE:	18.227.000.000	15,21	21.000.000.000	7,14	22.500.000.000	5,78	23.800.000.000	3,61	24.658.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 54

Nel 1989 sono state inoltre assegnate le seguenti sovvenzioni:

- Orchestra da camera di Padova e del Veneto - Padova
Concerto a Roma
"Serata dedicata ad E. Morricone" £ 32.000.000
- Ente "I Pomeriggi musicali" - Milano
n. 2 concerti a Messina e Palermo £ 25.000.000
- Fondazione Orchestra Regionale Toscana - Firenze
n. 2 concerti a Torino e L'Aquila £ 31.000.000
- Orchestra sinfonica dell'Emilia "A.Toscanini" - Parma
n. 4 concerti a Palermo, Catania,
La Spezia, Messina £ 80.000.000

per l'effettuazione di concerti presso società di concerti, ai sensi dell'art. 10, ultimo comma, della richiamata circolare del Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

All'Orchestra da camera di Padova e del Veneto è stata infine assegnata la sovvenzione di £ 232.000.000 per la realizzazione dell'Oratorio "La betulla liberata" nell'ambito del Progetto Mozart 1989.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 55

TEATRI DI TRADIZIONE

I teatri di tradizione riconosciuti, ai sensi dell'art. 28 della legge n. 800/67, sulla base di criteri che tengono conto delle locali tradizioni artistico-culturali sono attualmente in numero di 24.

Il sovvenzionamento delle stagioni liriche organizzate dai teatri di tradizione è basato sul criterio di una quota fissa a recita che viene annualmente aggiornata con Decreto del Ministro sentita la Commissione Centrale per la Musica.

Nel quinquennio 1985 - 1989 gli stanziamenti sono stati:

1985 -	£ 17.934.000.000
numero recite sovvenzionate	320
residuo	£ 55.000.000
quota a recita	£ 55.000.000
1986 -	£ 21.930.657.000
numero recite sovvenzionate	331
residuo	£ 237.000.000
quota a recita	£ 65.000.000
1987 -	£ 25.066.178.000
numero recite sovvenzionate	328



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 56

residuo	£ 25.844.670
quota a recita	£ 75.000.000
1988 -	£ 26.336.500.000
numero recite sovvenzionate	336
quota a recita	a) £ 80.000.000
	per recite di opere liriche direttamente prodotte la cui partitura richiede l'impiego del coro e per le quali non è prevista l'utilizzazione di artisti stranieri extra- comunitari;
	b) £ 75.000.000 le altre
1989 -	£ 27.117.000.000
numero recite sovvenzionate	340
residuo	£ 75.200.000
quota a recita	a) £ 85.000.000
	per recite di opere liriche direttamente prodotte la cui partitura richiede l'impiego del coro e per le quali non è prevista l'utilizzazione di artisti stranieri extra-



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 57

comunitari;

b) £ 75.000.000 le altre.

La maggioranza dei teatri è situata nel Nord (14) con un volume di sovvenzioni statali per £ 14.268.300.000 nel 1989; £ 14.061.500.000 nel 1988; £ 13.216.833.330 nel 1987; £ 11.084.050.000 nel 1986; £ 9.343.000.000 nel 1985.

Al Centro (5), sono state devolute sovvenzioni pari a £ 4.853.500.000 nel 1989; £ 4.530.000.000 nel 1988; £ 4.413.500.000 nel 1987; £ 3.878.750.000 nel 1986; £ 2.729.500.000 nel 1985.

NORD

1985 - £ 9.343.000.000
 1986 - £ 11.084.050.000
 1987 - £ 13.216.833.330
 1988 - £ 14.061.500.000
 1989 - £ 14.268.300.000

SUD e ISOLE

1985 - £ 5.806.500.000
 1986 - £ 6.730.000.000
 1987 - £ 7.410.000.000
 1988 - £ 7.745.000.000
 1989 - £ 7.920.000.000



CENTRO

1985 - £ 2.729.500.000
 1986 - £ 3.878.750.000
 1987 - £ 4.413.500.000
 1988 - £ 4.530.000.000
 1989 - £ 4.853.500.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 58

Al Sud e Isole (5) sono state devolute sovvenzioni pari a £ 7.920.000.000 nel 1989; £ 7.745.000.000 nel 1988; £ 7.410.000.000 nel 1987; £ 6.730.000.000 nel 1986; £ 5.806.500.000 nel 1985.

ELENCO DELLE RECITE SOVVENZIONATE NEL QUINQUENNIO 1985 - 1989

	1985	1986	1987	1988	1989
BARI	26	30	26	26	26
BERGAMO	14	16	15	15	15
BRESCIA	14	14	14	14	14
CATANIA	38	37	38	38	38
COMO				10	10
COSENZA	12	12	12	11	11
CREMONA	12		6	11	12
FERRARA	8	9	9	8	8
IESI	12	12	12	12	12
LECCE	14	14	10	10	10
LIVORNO	7	7	8	7	7
LUCCA	9	9	9	9	9
MACERATA	17	18	15	16	16
MANTOVA	11	11	11	11	11
MODENA	15	18	17	13	14
NOVARA	6	6	6	6	6



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 59

ELENCO DELLE RECITE SOVVENZIONATE NEL QUINQUENNIO 1985 - 1989

	1985	1986	1987	1988	1989
PARMA	25	27	25	25	27
PIACENZA	10	12	12	12	12
PISA		11	12	12	12
RAVENNA	10	15	14	12	12
REGGIO EMILIA	17	17	17	17	17
ROVIGO	8	8	10	10	10
SASSARI	14	13	12	13	13
TREVISO	18	18	18	18	18
TOTALI	317	334	328	336	340



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 60

STAGIONI LIRICHE TRADIZIONALI

Stanziamiento:	£ 27.117.800.000
Istanze pervenute:	24
Istanze sovvenzionate:	24
di cui:	
Nord 14	
Centro 5	
Sud e Isole 24	
Recite sovvenzionate	340
di cui:	
Nord 186	£ 14.268.300.000
Centro 56	£ 4.853.500.000
Sud e Isole 98	£ 7.920.000.000
Totale	£ 27.041.800.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 61

Stagioni liriche tradizionali sul territorio:

NORD

Istanze: 24
Recite : 186
Assegnazioni
£ 14.268.300.000

SUD E ISOLE

Istanze: 5
Recite : 98
Assegnazioni
£ 7.920.000.000



CENTRO

Istanze: 5
Recite : 56
Assegnazioni
£ 4.853.500.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 62

STAGIONI LIRICHE IN PROVINCIA

La effettuazione di stagioni liriche, sovvenzionate dallo Stato, deve essere realizzata da parte di Enti con personalità giuridica pubblica o privata, dagli Enti locali agli Enti privati senza scopo di lucro. I predetti Enti possono affidare la organizzazione della stagione lirica ad impresari che siano inclusi in uno speciale albo professionale tenuto dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Le sovvenzioni sono assegnate sulla base di una quota a recita, differenziata (categoria A, B e C) secondo le qualità artistiche ed organizzative della manifestazione.

Per il quinquennio 1985 - 1989 gli stanziamenti sono stati:

1985 -	£ 6.600.000.000
assegnati	£ 6.381.340.000
residuo	£ 218.640.000
recite	n. 280
Comuni	n. 101
quota a recita	£ 33.000.000
	£ 23.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 63

	£ 17.000.000
1986 -	£ 8.300.050.000
assegnati	£ 8.270.150.000
recite	n. 248
Comuni	n. 84
quota a recita	£ 45.000.000
	£ 23.000.000
	£ 21.000.000
1987 -	£ 8.325.000.000
assegnati	£ 7.736.316.665
recite	n. 223
quota a recita	£ 45.000.000
	£ 30.000.000
	£ 22.000.000
1988 -	£ 8.000.000.000
assegnati	£ 7.666.150.000
recite	n. 218
Comuni	n. 56
quota a recita	£ 45.000.000
	£ 30.000.000
	£ 22.000.000
1989 -	£ 7.148.000.000
assegnati	£ 7.147.200.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 64

recite	n. 186
Comuni	n. 52
quota a recita	£ 50.000.000
	£ 32.000.000
	£ 22.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 65

STAGIONI LIRICHE ORDINARIE

Stanziamiento:	£ 7.148.000.000
Istanze pervenute:	223
Istanze sovvenzionate:	52
di cui:	
Nord 9	
Centro 28	
Sud e Isole 15	
Recite sovvenzionate	186
di cui:	
Nord 45	£ 2.097.300.000
Centro 92	£ 3.202.100.000
Sud e Isole 49	£ 1.847.800.000
Totale	£ 7.147.200.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 66

Stagioni liriche ordinarie sul territorio

NORD

Istanze: 9
Recite: 45
Assegnazioni:
£ 2.097.300.000

SUD E ISOLE

Istanze: 15
Recite: 49
Assegnazioni:
£ 1.847.800.000



CENTRO

Istanze: 28
Recite: 92
Assegnazioni:
£ 3.202.100.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 67

FESTIVALS MUSICALI INTERNAZIONALI, NAZIONALI E RASSEGNE

Nel quinquennio 1985 - 1989 gli stanziamenti sono stati:

1985 -	£ 9.965.500.000
istanze esaminate	258
istanze accolte	157
1986 -	£ 11.305.500.000
istanze esaminate	241
istanze accolte	162
1987 -	£ 12.800.000.000
	residuo £ 800.000.000
istanze esaminate	265
istanze accolte	159
1988 -	£ 12.500.000.000
	residuo £ 191.000.000
istanze esaminate	279
istanze accolte	156
1989 -	£ 14.010.000.000
istanze esaminate	288
istanze accolte	172



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 68

Fra i Festivals più qualificati a livello nazionale ed internazionale si citano i seguenti, con a lato l'indicazione delle sovvenzioni assegnate nel quinquennio 1985 - 1989:

importi espressi in milioni di lire

	1985	1986	1987	1988	1989
STRESA - Ass. Settimane Mus.li (F. Internazionale settimane musicali)	215	240	295	345	375
COMO - Ass. Autunno Musicale (XX° F. Autunno Musicale)	270	360	390	425	480
BRESCIA BERGAMO - Ass. Mus. Gasparo da Salò di Brescia e A.A.T. di Bergamo (XXIII° F. Pianistico Int.)	140	180	200	210	240
FIESOLE - Ente Teatro Romano (Estate Fiesolana)	220	240	270	330	400
SPOLETO - Ass.F. dei Due Mondi (31° Festival)	850	1000	1070	1100	1350
PERUGIA - Ass. Umbria Jazz (F. Umbria Jazz)		55	60	60	100
PESARO - Ente Rossini Opera Festival	600	680	895	980	1240
ROMA - Ass. ACTAS (F. Platea Estate)	280	280	280	280	290
ROMA - Ass. Nuova Consonanza (F. Musica contemporanea)	95	100	170	190	205
LANCIANO - Ass. Amici della musica F. Fenaroli	320	320	365	380	400



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 69

importi espressi in milioni di lire

	1985	1986	1987	1988	1989
NAPOLI - Ass. A. Scarlatti (F. Settimane musicali int.)	55	65	95	110	125
MARTINA FRANCA - Centro art. mus. Paolo Grassi (F. della Valle d'Itria)	155	200	250	290	320
PERUGIA - Ass. Sagra musicale umbra	530	500	490	440	440
NAPOLI (Pompei) Associazione Panatenee Pompeiane		180	280	250 50	300 90
VICENZA - Comune (F. di Vicenza)	240	240	80	280	
VIAREGGIO - Comune (F. Pucciniano Torre del Lago)	110	140	140	150	160
ROMA - Soc. Coop. F. Jazz (F. Jazz di Roma)		140	150	175	190
TORINO - Ass. Antidogma musica (F. int. musica antica e contemporanea)	72	90	100	105	110
TORINO - Fond. Teatro nuovo per la danza (F. Vignale danza)	40	75	90	125	150
ASOLO - Ass. Amici della musica (F. Incontri Musica da camera)	60	65	70	80	85
PADOVA - Ass. I solisti veneti (F. Int. Tartini)	70	80	85	100	130



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 70

importi espressi in milioni di lire

	1985	1986	1987	1988	1989
VITERBO - Ass. Cult. Tuscia Musica arte cultura	100	120	125	130	135
ROMA - Accademia italiana di musica contemporanea (Rass. di musica contemp.)	80	90	100	110	115
ROMA - Ass. Amici di Villa Medici (F. di Villa Medici)			60	80	85
ROMA - Acc. Filarmonica Romana (F. di teatro musicale)	230	250	275	320	300

Nonostante l'incremento delle manifestazioni sovvenzionate, continua a perdurare uno squilibrio nella distribuzione territoriale dei Festivals sia per le note carenze di strutture sul piano organizzativo, sia per difetto di spazi adeguati, sia infine per la diversa concentrazione della popolazione nell'ambito dei territori.

Si aggiunga che, soprattutto per il sud, il minor reddito degli abitanti, rispetto alla media nazionale, ha comportato scelte che hanno penalizzato le attività culturali ed artistiche.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 71

ATTIVITA' CONCERTISTICA

Questi i dati del quinquennio 1985 - 1989:

1985 -	£ 11.873.500.000
istanze esaminate	477
istanze accolte	310
1986 -	£ 16.661.500.000
istanze esaminate	426
istanze accolte	340
1987 -	£ 17.124.000.000
	residuo £ 1.567.500
istanze esaminate	588
istanze accolte	340
1988 -	£ 18.000.000.000
	residuo £ 480.500.000
istanze esaminate	604
istanze accolte	344
1989 -	£ 18.800.000.000
istanze esaminate	589
istanze accolte	324



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 72

Anche per il settore concertistico va rilevato lo squilibrio territoriale sia in termini di iniziative che di intervento finanziario.

Numerose sono le manifestazioni passate al settore dei festivals e quelle che si sono riunite per ottenere nella concentrazione migliore qualità e più adeguato sostegno.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 73

DANZA

Gli stanziamenti nei sei anni, dal 1984 al 1989, sono stati:

1984 -	£ 2.927.920.000
istanze esaminate	80
istanze accolte	52
spettacoli	666
1985 -	£ 4.638.000.000
residuo	£ 12.000.000
istanze esaminate	96
istanze accolte	
spettacoli	955
1986 -	£ 6.228.000.000
spese	£ 6.238.000.000
istanze esaminate	160
istanze accolte	87
spettacoli	1036
1987 -	£ 6.800.000.000
residuo	£ 315.000.000
istanze esaminate	240
istanze accolte	98
spettacoli	964



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 74

1988 -	£ 6.850.000.000
residuo	£ 84.000.000
istanze esaminate	250
istanze accolte	101
spettacoli	988
1989 -	£ 7.270.000.000
istanze esaminate	186
istanze accolte	101
spettacoli	1557 di cui
	1148 sovvenzionati
	409 giornate recitative



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 75

CORSI, CONCORSI ED ATTIVITA' SPERIMENTALE

Gli stanziamenti, nei sei anni dal 1984 al 1989 sono stati i seguenti:

1984 -	£ 1.938.000.000
sovvenzioni assegnate	£ 1.938.000.000
istanze esaminate	126
istanze accolte	81
1985 -	£ 2.700.000.000
sovvenzioni assegnate	£ 2.392.000.000
istanze esaminate	155
istanze accolte	99
1986 -	£ 3.800.000.000
sovvenzioni assegnate	£ 3.733.000.000
istanze esaminate	200
istanze accolte	115
1987 -	£ 4.530.000.000
sovvenzioni assegnate	£ 4.529.000.000
istanze esaminate	270
istanze accolte	139
1988 -	£ 5.100.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 76

sovvenzioni assegnate	£ 5.023.000.000
istanze esaminate	283
istanze accolte	141
1989 -	£ 5.393.000.000
istanze esaminate	263
istanze accolte	136

AMMONTARE SOVVENZIONI - ESERCIZIO FINANZIARIO 1989

REGIONI	Importi espressi in milioni											
	ATTIVITA' COREUTICA		CONCORSI		CORSI		ATTIVITA' SPERIMENTALE		ART. 40 1° COMMA		LEGGE 589	
	NUM. ENTI	INTERV.	NUM. ENTI	INTERV.	NUM. ENTI	INTERV.	NUM. ENTI	INTERV.	NUM. ENTI	INTERV.	NUM. ENTI	INTERV.
PIEMONTE	9	1.265	10	357	6	79						
VALLE D'AOSTA												
VENETO	6	300	7	170	6	115						
LOMBARDIA	5	112	3	215			1	400	1	15		
FRIULI			3	133	2	52						
TRENTINO	1	30	2	75	1	15						
LIGURIA	1	25	2	87	5	77						
EMILIA ROMAGNA	6	634	2	45	2	76						
TOTALE NORD	28	2.366	29	1.042	22	414	1	400	1	15	0	0
MARCHE	1	15	2	58	1	100			3	138		
TOSCANA	6	490	3	337	8	550			3	60		
UMBRIA	1	32	3	273	3	55	1	425	3	18		
ABRUZZO	1	40	4	40	1	62			2	35	1	555
LAZIO	44	3.242	12	338	16	704			11	345	3	2.420
MOLISE												
TOTALE CENTRO	53	3.819	24	1.046	29	1.471	1	425	22	596	4	2.975
CAMPANIA	9	287	3	29	1	15			2	33		
BASILICATA	1	10										
PUGLIA	3	483	3	49	5	135			1	8		
CALABRIA	3	90	3	81	5	87			1	25		
SICILIA	3	115	1	30	1	25						
SARDEGNA	2	100	1	28	3	62			1	22		
TOTALE SUD E ISOLE	21	1.085	11	217	15	324	0	0	5	84	0	0
TOTALE ITALIA	102	7.270	64	2.345	66	2.209	2	825	28	699	4	2.975



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 77

FONDO RISERVATO DALL'ART. 40, LEGGE 14.8.1967, N. 800

E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

ALLE SEGUENTI FINALITA'

198
A) Enti di promozione culturale (5° comma; art. 1 legge 14.11.79,
198 n. 589)

1984: iniziative n. 3	£ 392.000.000
1985: iniziative n. 3	£ 1.500.000.000
198 utilizzati	£ 820.000.000
residuo	£ 680.000.000
198 1986: iniziative n. 4	£ 1.500.000.000
utilizzati	£ 1.499.000.000
198 residuo	£ 61.000.000
1987: iniziative n. 4	£ 2.100.263.731
utilizzati	£ 2.070.000.000
C residuo	£ 30.000.000
1988: iniziative n. 4	£ 2.150.000.000
utilizzati	£ 2.150.000.000
residuo	£ 0
1989: iniziative n. 4	£ 2.975.000.000
utilizzati	£ 2.975.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 78

residuo

£ 0

1986:

B) Complessi bandistici

1987:

1984: iniziative n. 1152 £ 1.499.000.000

1988: utilizzati £ 1.499.000.000

1985: iniziative n. 948 £ 1.900.000.000

utilizzati £ 1.683.350.000

1986: iniziative n. 1150 £ 2.100.000.000

utilizzati £ 2.033.450.000

1987: iniziative n. 1045 £ 2.170.263.731

utilizzati £ 2.074.300.000

1988: iniziative n. 1161 £ 2.291.500.000

1989: utilizzati £ 2.291.500.000

1989: iniziative n. 1314 £ 2.325.000.000

utilizzati £ 2.323.860.000

C) Iniziative volte alla diffusione della cultura musicale (editoria, convegnistica, ecc.)

1984: iniziative n. 21 £ 294.388.745

utilizzati £ 229.500.000

1985: iniziative n. 29 £ 529.567.268



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 79

utilizzati	£ 511.000.000
1986: iniziative n. 30	£ 949.414.000
utilizzati	£ 737.590.000
1987: iniziative n. 35	£ 850.000.000
utilizzati	£ 717.983.025
1988: iniziative n. 38	£ 933.484.170
utilizzati	£ 821.000.000
utilizzati per FF.SS.	£ 112.484.170
1989: iniziative n. 29	£ 830.000.000
utilizzati	£ 826.768.625

Complessivamente, quindi, nella sua triplice finalità, il fondo speciale dell'art. 40 della legge n. 800/67 è stato il seguente:

1984 -	£ 2.185.388.000
1985 -	£ 3.929.567.000
1986 -	£ 4.550.000.000
1987 -	£ 5.120.000.000
	con un residuo di
	£ 257.716.975
1988 -	£ 5.434.984.170
1989 -	£ 6.130.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 80

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

L'anno 1989 segna - rispetto alle attività teatrali di prosa - il momento nel quale si è attuata la mini-riforma operata nel settore dalla circolare ministeriale n. 11 che ha profondamente modificato sia la struttura che la stessa filosofia dell'intervento finanziario statale.

Con tale circolare è stata infatti introdotta la distinzione, per quanto riguarda l'intervento statale, tra la forma tradizionale di "sovvenzione" - a favore di iniziative che svolgano prevalentemente attività di tipo culturale e per le quali in presenza di alcune condizioni essenziali quali il contenimento del prezzo del biglietto entro limiti prestabiliti e il rispetto del pareggio del bilancio, l'intervento medesimo tende a coprire il deficit - e quella di "contributo" a favore di imprese che accettino il rischio del mercato e per le quali l'intervento stesso si determina solo sulla base di alcuni specifici costi sostenuti (oneri previdenziali e costi di attività).

Un'altra profonda innovazione apportata con la circolare i oggetto, è stata l'abolizione - ai fini dell'intervento finanziario



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 81

della distinzione delle imprese per "generi" di attività teatrale ricomprendendo conseguentemente tutte le iniziative cosiddette "di giro" nella previsione di un unico articolo, precisamente l'art. 10. In tal modo l'intervento statale è stato ricondotto unicamente alla distinzione tra enti ed associazioni che effettuano teatro nel quale prevale l'aspetto culturale e sociale nonché il carattere cosiddetto "stanziale" e che devono richiedere necessariamente la sovvenzione (teatri stabili pubblici, privati e centri di sperimentazione e per l'infanzia e la gioventù) e imprese di produzione cosiddette "di giro" (che possono scegliere tra contributo e sovvenzione a seconda della gestione imprenditoriale che intendono svolgere).

Altra innovazione importantissima introdotta, nella stagione 1988 - 1989, è quella che riguarda i tempi dell'intervento finanziario, che - a differenza delle stagioni precedenti - è assegnato, in un'unica soluzione, all'inizio della stagione teatrale. E' stato previsto, altresì, il meccanismo della "verifica a consuntivo" della attività programmata con conseguente eventuale riduzione dell'intervento finanziario assegnato in presenza di una difformità sul progetto iniziale.

Sono state, infine, previste particolari sovvenzioni, non più di quattro, a favore di "Progetti speciali" nell'ambito della produzione o ricerca teatrale.

Sulla base della normativa adottata, i risultati delle



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 82

attività teatrali di prosa nella stagione 1988 - 1989, sono stati i seguenti:

Istanze sovvenzionate	591
Istanze pervenute	933
Totale iniziale interventi	£ 136.313.579.000

Con l'applicazione del suddetto meccanismo della verifica a consuntivo, sono state operate riduzioni e decadenze per complessive £ 7.754.380.000 che hanno accresciuto le disponibilità finanziarie della stagione 1990 - 1991 riducendo le effettive assegnazioni della stagione in esame a £ 128.559.199.000.

Si è raggiunto così l'obiettivo proposto di un intervento "mirato" dello Stato a favore di iniziative qualificate con conseguente riduzione del cosiddetto "intervento a pioggia".

Tale politica di intervento ha avuto risultati positivi soprattutto se si raffrontano i dati con quelli della stagione precedente (1987 - 1988):

Istanze sovvenzionate	705
Istanze pervenute	1235

Quanto ai risultati conseguiti: sono aumentati i teatri



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 83

stabili a gestione pubblica (n. 14 organismi: + 2 rispetto alla stagione precedente) e privata (n. 10: + 2 rispetto alla stagione precedente); sono diminuiti i cosiddetti Centri di sperimentazione e ragazzi (n. 35 rispetto ai 41 della stagione precedente) quale frutto di una politica selezionatrice effettuata con l'adozione di appositi "elenchi"; è aumentato il numero delle rappresentazioni (37.319 rispetto alle 35.931 della stagione precedente); è aumentato il numero dei biglietti venduti (7.757.965 rispetto ai 7.653.559).

Una più dettagliata analisi degli interventi effettuati risulta dal seguente prospetto:

ARTICOLI DELLA CIRCOLARE	ORGANISMI	ISTANZE PERVENUTE	ISTANZE ACCOLTE	TOTALE INTERV. ASSEGNAZIONI
5	ENTI PUBBLICI	2	2	13.200
6	ISTITUTI PUBBLICI O PRIVATI A CARATTERE NAZIONALE	3	3	1.145
7	ENTI O ASSOCIAZIONI STABILI DI PRODUZIONE AD INIZIATIVA PUBBLICA	15	14	23.875
8	ENTI O ASSOCIAZIONI STABILI DI PRODUZIONE AD INIZIATIVA PRIVATA	17	10	12.982
9	ENTI O ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE, PRODUZIONE, SPERIMENTAZIONE E TEATRO PER INFANZIA E GIOVENTÙ	59	35	11.540



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 84

ARTICOLI DELLA CIRCOLARE	ORGANISMI	ISTANZE PERVENUTE	ISTANZE ACCOLTE	TOTALE INTERV. ASSEGNAZIONI
10	IMPRESE DI PRODUZIONE	433	305	
	- SOVVENZIONE ANNUALE			14.723
	- SOVV. TEMPO DETERMINATO			12.389
	- CONTRIBUTO ANNUALE			10.444
	- CONT. TEMPO DETERMINATO			1.995
	- RIENTRI			3.317
	TOTALE			42.868
12	PROGETTI SPECIALI	17	2	750
13	CIRCUITI	31	16	7.983
14	ORGANISMI DI PROMOZIONE	103	49	
	- ATTIVITA' DI PROMOZIONE			3.081
	- ATTIVITA' AMATORIALE			160
	- AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROF.			560
	TOTALE			3.801
15	IMPRESE DI ESERCIZIO	116	67	
	- ANNUALE			5.006
	- TEMPO DEFINITO			805
	TOTALE			5.811
16	TEATRI UNIVERSITARI	17	10	230
17	RASSEGNE	120	78	4.273
TOTALI		933	591	128.458

Per quanto riguarda, in particolare, il settore degli enti e delle istituzioni a carattere nazionale operanti nel campo teatrale, si ricorda che l'E.T.I. e l'I.N.D.A. sono inclusi tra gli Enti pubblici riconosciuti dalla legge 20 marzo 1975, n. 70 mentre



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 85

L'Accademia d'Arte Drammatica è tutt'ora regolata dalle norme del R.D.L. 1 luglio 1937, n. 1369 e dal R.D. 25 aprile 1938, n. 742, che ne ha approvato il relativo statuto.

Altre istituzioni a carattere nazionale sovvenzionate dal Ministero sono l'Istituto del Drama Italiano (I.D.I.) e la Società Italiana Autori Drammatici (S.I.A.D.).

A favore dei predetti Enti, nel 1989, sono state disposte le seguenti assegnazioni (indicate in milioni di lire):

E.T.I.	£ 12.500
I.N.D.A.	£ 700
Accademia d'Arte Drammatica	£ 350
I.D.I.	£ 670
S.I.A.D.	£ 125

Per quanto riguarda il settore dei Teatri Stabili, nella stagione 1988 - 1989 hanno operato n. 14 teatri a gestione pubblica.

A tali teatri sono state assegnate le sovvenzioni di seguito indicate in milioni di lire (in parentesi gli importi assegnati, allo stesso titolo, nella precedente stagione):

PICCOLO TEATRO DI MILANO £ 3.800 (3.450)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 86

TEATRO DI GENOVA	£ 3.210 (3.070)
TEATRO DI ROMA	£ 2.630 (2.250)
TEATRO STABILE DI TORINO	£ 2.235 (2.160)
TEATRO STABILE DI CATANIA	£ 1.760 (1.652)
TEATRO STABILE DI BOLZANO	£ 1.100 (950)
T.S. FRIULI VENEZIA GIULIA	£ 1.755 (1.625)
TEATRO SLOVENO DI TRIESTE	£ 800 (790)
ATER - EMILIA ROMAGNA	£ 1.330 (1.400)
CENTRO TEATRALE BRESCIANO	£ 1.200 (1.180)
VENETO TEATRO	£ 1.325 (1.140)
T. (ANDREA BIONDO) PALERMO	£ 1.450 (1.155)

Anche per quanto riguarda i Teatri Stabili Privati, si è avuto, nella stagione 1988 - 1989, un aumento del numero di Organismi da 8 a 10 essendo stati riconosciuti al predetto titolo due teatri ("Attori e Tecnici" di Roma e "Teatro Popolare La Contrada" di Trieste).

Le sovvenzioni destinate al settore sono state ripartite come segue (indicate in milioni di lire):

TEATRO ELISEO - ROMA	£ 2.700
COOP. FRANCO PARENTI - MILANO	£ 1.500
COOP. DEL COLLETTIVO - PARMA	£ 1.570



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 87

IST. TEATRO NICCOLINI - MILANO	£ 1.100
TEATRO DELL'ELFO - MILANO	£ 1.207
COOP. NUOVA SCENA - BOLOGNA	£ 1.230
TEATRO DI PORTA ROMANA - MILANO	£ 800
COOP. GRUPPO DELLA ROCCA - TORINO	£ 1.250
COOP. ATTORI E TECNICI - ROMA	£ 900
T. POPOLARE LA CONTRADA - TRIESTE	£ 725



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 88

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

Il numero dei films la cui produzione si è conclusa nel corso del 1989 è stato di n. 113 unità, dei quali n. 16 di coproduzione con imprese estere di paesi legati all'Italia da accordi di reciprocità. Il costo industriale dei predetti 113 film è stato di £ 307.506.000.000 (al netto delle quote di partecipazione delle imprese straniere coprodottrici o compartecipanti).

Peraltro il quadro produttivo nazionale, per i progetti di investimenti presentati al Ministero, ha mantenuto l'andamento favorevole iniziato nel 1985. Sono stati infatti progettati ben 295 films, dei quali 42 di coproduzione, 4 di compartecipazione, con un programma di investimenti per £ 619.872.000.000. Confrontando questi dati con quelli del 1988 (n. 267 progetti per £ 580.868.403.000 di investimenti) si può ancora rilevare che l'entrata in vigore della legge n. 163/85, insieme ad un maggior volume di credito ha anche istituito agevolazioni fiscali sui reinvestimenti, ha contribuito alla ripresa dell'attività sia produttiva che distributiva del film.

Così i più cospicui interventi creditizi disposti dalla legge n. 163/85 hanno continuato a promuovere un notevole impulso alla rinnovazione tecnologica e strutturale delle sale, ma non ne hann



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 89

potuto certo riavviare l'equilibrio economico ed un rapporto più concorrenziale con lo schermo televisivo.

Premesso quanto sopra, in ordine all'attività concretamente svolta nel corso del 1989, con particolare riguardo agli interventi finanziari, si fa presente che alla cinematografia è destinata una quota parte del F.U.S., oltre naturalmente a quota parte dello stanziamento di £ 13.000.000.000 per le agevolazioni fiscali che sembra sia stato prevalentemente impiegato in questo settore.

Nell'ambito del predetto stanziamento la ripartizione per le varie forme d'intervento è stata la seguente:

- 1) Fondo di sostegno per le sale cinematografiche (legge 23.7.80 n. 378): tale fondo non è stato rifinanziato, ritenendosi sufficiente per le esigenze lo stanziamento residuo 1988, pari a £ 64.117.000.000.

Parimenti non è stato rifinanziato il fondo per la concessione di mutui settennali al tasso del 3% e per non più di £ 1.500.000.000 per ogni operazione per le finalità del fondo di sostegno in quanto sullo stesso risultava uno stanziamento residuo di £ 107.262.861.000. Su quest'ultimo stanziamento, nel corso del 1989, vi sono stati n. 16 interventi per un totale complessivo di sovvenzioni concesse pari a £ 10.243.848.000 a fronte dei 10 interventi del 1988 per £ 6.793.822.000.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 90

Quanto, invece, alla quota del fondo di sostegno ordinario per le sale cinematografiche, comprese le istanze relative ai lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza, sono stati effettuati n. 871 interventi (nel 1988 n. 1115) per £ 26.197.000.000 (nel 1988 £ 31.980.000.000).

- 2) Fondo di intervento per la produzione, distribuzione, esportazione ed industrie tecniche (legge 14 agosto 1971, n. 819) - £ 44.796.467.000.

Lo stanziamento ha le seguenti destinazioni:

- Operazioni di finanziamento per la produzione, la distribuzione e l'esportazione di films nazionali, e per le industrie tecniche cinematografiche pari a £ 31.357.527.000, cui si aggiungono i residui 1988, nonché rientri di prestiti e scadenze accertate pari a complessive £ 51.679.000.000, per un totale di £ 83.036.527.000:

sono state accolte n. 84 istanze di mutuo per un totale di £ 73.898.000.000 (n. 126 nel 1988, per un totale di £ 107.570.000.000);

- Fondo destinato al "consolidamento" della produzione e della distribuzione cinematografica nazionale e delle industrie tecniche pari a £ 13.438.940.000, cui si aggiungono £ 3.290.125.000 di scadenze, residui e rientri:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 91

sono state accolte complessivamente n. 10 istanze di mutuo per un totale di £ 10.675.000.000 (14 nel 1988, per un importo complessivo di £ 12.333.000.000);

- Fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per le sale cinematografiche ex art. 2, 3° comma, legge 819/71 (15% del fondo di intervento). Non è stato rifinanziato, sussistendo £ 25.470.462.000 per decadenze e residui, sufficienti per le iniziative da finanziare;

sono state accolte n. 30 istanze di contributo per £ 275.576.000 (33 nel 1988, per £ 328.341.000).

Lo stanziamento complessivo istituito dal 1° comma dell'art. 27 della legge n. 1213/65 per la corresponsione di contributi sugli interessi su mutui concessi per il finanziamento della produzione cinematografica nazionale è stato di complessive £ 5.500.000.000. A tutto il 31.12.89, su tale stanziamento sono stati erogati contributi per £ 3.774.000.000; restano, peraltro, da esaminare le domande relative ai mutui stipulati nel quarto trimestre.

Il fondo particolare per la concessione di mutui a film realizzati con formula cooperativistica (art. 28 legge n. 1213/65) è stato fissato, per il 1989, in £ 16.000.000.000, cui devono aggiungersi £ 126.000.000 dovute a residui 1988, nonché a decadenze e rientri maturatisi nel corso dell'anno. Per il 1989 si è potuta quindi



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 92

utilizzare in concreto la somma di £ 16.126.000.000.

Il fondo, destinato dalla legge alle cooperazioni cinematografiche (cooperative o iniziative associative) è utilizzato per finanziamenti a film ispirati a particolari finalità artistiche e culturali.

I finanziamenti, la cui durata non è indicata dalla legge, fruiscono di un tasso di interesse particolarmente vantaggioso (3% annuo).

In Italia la formula cooperativistica, o comunque di associazione ai costi di produzione di quanti concorrono alla realizzazione del film, ha consentito la nascita di numerosi ed importanti autori italiani quali, ad esempio, Bellocchio, Bertolucci, Moretti, Verdone, Giordana, Piscicelli, Del Monte.

Nel 1989 il Comitato interministeriale per il Credito presso il Ministero del Turismo e dello Spettacolo, il cui parere è vincolante, in questo tipo di intervento creditizio, ha preso in esame n. 169 istanze. Sono state accolte n. 57 istanze per nuovi films, impiegando tutta la somma disponibile.

Quanto ai contributi concessi a film nazionali ai sensi dell'art. 7 della legge n. 1213 del 1965, a fronte di una disponibilità iniziale di £ 15.000.059.161, comprensive del residuo di stanziamento degli esercizi finanziari 1986/1987, pari a £ 4.559.932.355, il totale degli impegni e pagamenti è stato pari a £



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 93

14.216.419.267 (di cui £ 1.042.014.545 di impegni tuttora in essere),
con un residuo di stanziamento pari a £ 783.639.894.

In ordine, infine, al rilascio degli attestati per le agevolazioni fiscali relative al reinvestimento degli utili delle imprese di produzione e distribuzione cinematografica e delle industrie tecniche cinematografiche:

Hanno chiesto la dichiarazione di "ultimazione" di opere iniziate nel 1988: n. 9 società, per n. 11 film.....	£ 10.431.563.000
Hanno chiesto l'agevolazione fiscale per reinvestimenti n. 2 società di distribuzione per n. 2 film da iniziare.....	£ 2.200.000.000
Hanno chiesto l'agevolazione fiscale per reinvestimenti in film da iniziare nel 1989 e nel 1990: n. 10 imprese per n. 13 film cinematografici o televisivi.....	£ 40.456.000.000
Hanno chiesto la dichiarazione di ultimazione di cortometraggi iniziati nell'anno precedente	


 MODULARIO
 M.T.S. - 33

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 94

o nello stesso 1988:

n. 2 imprese di produzione per

n. 5 cortometraggi..... £ 54.900.000

n. 2 imprese hanno chiesto

l'agevolazione fiscale per 6

cortometraggi da iniziare

nel 1988..... £ 106.600.000

Hanno chiesto l'agevolazione

fiscale n. 5 industrie tecniche

per nuovi investimenti di..... £ 2.040.000.000

Sul piano amministrativo l'attività della Divisione può
 riassumersi come segue:

FILM DI LUNGOMETRAGGIO - RICONOSCIMENTO DELLA NAZIONALITA' ITALIANA

Sono stati complessivamente n. 68 i provvedimenti di riconoscimento
 della nazionalità italiana di film di lungometraggio così distinti:

Film puramente nazionali	62
Film di coproduzione	6
Film in compartecipazione e coproduzione	0
Film in compartecipazione	0



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 95

Totale

68

PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

Nel 1989 sono stati emessi, quanto ai films nazionali, n. 60 decreti di ammissione alla programmazione obbligatoria, così suddivisi:

Film puramente nazionali	53
Film di coproduzione	7

Sono stati inoltre emessi n. 12 decreti di ammissione alla programmazione obbligatoria di lungometraggi di nazionalità di uno degli Stati membri della Comunità Economica Europea, ai sensi dell'art. 18, 1° comma, della legge 4.11.65, n. 1213.

Nel 1989 sono stati inoltre emanati n. 4 provvedimenti di esclusione di film dalla nazionalità italiana.

Nel 1989 le tre Commissioni di Esperti hanno esaminato complessivamente n. 70 films, n. 7 dei quali con parere contrario all'ammissione obbligatoria.

Analiticamente, le tre Commissioni hanno così operato:

1° Commissione

sedute n. 19

film esaminati n. 63



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 96

2° Commissione

Film respinti n. 8

sedute n. 2

film esaminati n. 5

Film respinti n. 0

3° Commissione

sedute n. 1

film esaminati n. 2

Film respinti n. 1

Sono inoltre proseguiti i lavori della Commissione di appello, che ha effettuato n. 1 seduta ed esaminato n. 2 films, dei quali n. 1 con esito favorevole e n. 1 con la conferma del precedente provvedimento negativo.

ATTESTATI E PREMI DI QUALITA'

Sono stati complessivamente emanati n. 29 decreti di assegnazione degli attestati di qualità, 14 relativi al 1° semestre 1985 e 15 al 2° semestre 1986, nonché l'attestato di qualità a film della CEE, esercizio 1986.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 97

FILM DI CORTOMETRAGGIO

Nel 1989 sono state presentate n. 192 denunce di inizio lavorazione di cortometraggi, per n. 72 dei quali erano previste riprese all'estero. Nel corso dell'anno sono state rilasciate n. 168 dichiarazioni di nazionalità italiana per cortometraggi concorrenti ai premi di qualità. I cortometraggi presentati alle provvidenze governative sono stati n. 142.

Sono stati emessi i decreti di ammissione ai premi di qualità per n. 55 cortometraggi, relativi al 2° e 3° trimestre 1986.

COPRODUZIONI

Quanto alle coproduzioni e, in genere ai rapporti commerciali con l'estero, sono state presentate:

42 domande di riconoscimento di coproduzioni realizzate:

Francia	25
Spagna	3
Canada	1
Russia	1
Ungheria	1
Brasile	1



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 98

Bulgaria	1
Francia e R.F.G.	4
Francia e Belgio	2
Francia e Spagna	2
Francia e Gran Bretagna	1
e n. 3 compartecipazioni di cui:	
Svizzera	2
Gran Bretagna	1.

Delle suddette domande n. 40 sono state approvate dalla Amministrazione previo parere della Sottocommissione e n. 5 sono sospese per carenza di documentazione.

Sono stati approvati anche 2 progetti di compartecipazione; uno è stato rinviato.

Sono state, altresì, istruite e sottoposte al parere della suddetta Sottocommissione n. 178 domande di deroga dall'obbligo dell'uso dei teatri di prosa e per riprese all'estero, relative a film di lungometraggio.

Sono state registrate in arrivo n. 2125 domande relative ad operazioni di esportazione di materiale e sono stati rilasciati altrettanti nulla-osta alla esportazione all'estero di film nazionali.

Sono stati inoltre rilasciati circa 200 certificati di origine relativi ad altrettanti film nazionali destinati all'esportazione ne



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 100

FONDO SPECIALE PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO
DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE
(art. 45, legge 4.11.65, n. 1213)

Lo stanziamento è stato complessivamente elevato per il 1987
a £ 33.650.000.000.

Nel quinquennio lo sviluppo è stato il seguente:

1985 -	£ 15.951.000.000
1986 -	£ 21.321.616.000
1987 -	£ 23.300.000.000
1988 -	£ 30.000.000.000
1989 -	£ 33.650.000.000

Lo stanziamento 1989 è stato fissato con D.M. del 23.3.89
è stato integrato nel corso dell'esercizio da uno stanziamento di
7.930.000.000.

Il Fondo ha le seguenti destinazioni:

a) Centro Sperimentale di Cinematografia

1985 -	£ 4.600.000.000
--------	-----------------



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 101

1986 -	£ 6.000.000.000
1987 -	£ 6.600.000.000
1988 -	£ 7.500.000.000
1989 -	£ 8.500.000.000

b) Archivio storico e fotocinematografico dell'Istituto Luce -
Italnoleggio

1985 -	£ 1.200.000.000
1986 -	£ 1.500.000.000
1987 -	£ 2.000.000.000
1988 -	£ 2.500.000.000
1989 -	£ 2.500.000.000

c) Cineteca Nazionale presso il Centro Sperimentale

1985 -	£ 900.000.000
1986 -	£ 1.200.000.000
1987 -	£ 1.500.000.000
1988 -	£ 1.500.000.000
1989 -	£ 1.500.000.000

d) Produzione film per ragazzi da parte dell'Istituto Luce -



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 102

Italoleggio

1985 -	£ 900.000.000
1986 -	£ 1.000.000.000
1987 -	£ 1.200.000.000
1988 -	£ 1.500.000.000
1989 -	£ 1.800.000.000

e) Manifestazioni cinematografiche, rassegne, Enti culturali, programmi promozionali, cinema d'essai, associazioni di cultura cinematografica

1985 -	£ 10.064.608.000
1986 -	£ 11.038.000.000
1987 -	£ 11.834.233.000
1988 -	£ 13.946.000.000
1989 -	£ 22.615.393.000

Con riferimento ai singoli settori ed a raffronto nel quinquennio, lo stanziamento predetto è stato utilizzato nel modo seguente:

1) Festival, rassegne e mostre



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 103

1985 -	
istanze pervenute	81
istanze sovvenzionate	69
totale sovvenzioni	£ 4.364.000.000
1986 -	
istanze pervenute	98
istanze sovvenzionate	59
totale sovvenzioni	£ 3.546.000.000
1987 -	
istanze pervenute	127
istanze sovvenzionate	90
totale sovvenzioni	£ 4.174.000.000
1988 -	
istanze pervenute	120
istanze sovvenzionate	83
totale sovvenzioni	£ 6.502.500.000
1989 -	
istanze pervenute	113
istanze sovvenzionate	83
totale sovvenzioni	£ 7.833.000.000

2) Enti, istituzioni culturali, didattiche etc., Università,



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 104

associazioni nazionali dei circoli di cultura cinematografica

1985 -

istanze pervenute	66
istanze sovvenzionate	55
totale sovvenzioni	£ 1.815.500.000

1986 -

istanze pervenute	76
istanze sovvenzionate	59
totale sovvenzioni	£ 4.556.500.000

1987 -

istanze pervenute	75
istanze sovvenzionate	66
totale sovvenzioni	£ 5.506.500.000

1988 -

istanze pervenute	100
istanze sovvenzionate	78
totale sovvenzioni	£ 7.443.500.000

1989 -

istanze pervenute	114
istanze sovvenzionate	71
totale sovvenzioni	£ 9.126.625.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 105

3) Cinema d'essai

1985 -

istanze pervenute	173
istanze sovvenzionate	167
totale sovvenzioni	£ 900.000.000

1986 -

istanze pervenute	194
istanze sovvenzionate	170
totale sovvenzioni	£ 1.100.000.000

1987 -

istanze pervenute	211
istanze sovvenzionate	192
totale sovvenzioni	£ 1.255.850.000

1988 -

istanze pervenute	239
istanze sovvenzionate	219
totale sovvenzioni	£ 1.500.000.000

(somma complessiva destinata
al settore premi "Cinema
d'essai")

1989 -

istanze pervenute	247
-------------------	-----



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 106

istanze sovvenzionate	0
totale sovvenzioni	£ 1.700.000.000

Si rileva, dunque, come anche per il 1989 la costante lievitazione del volume di spesa ministeriale in questo particolare settore ha consentito un ampio sostegno alle più diverse attività di promozione della cinematografia dal punto di vista culturale, artistico e tecnico.

L'intervento ministeriale, peraltro, a fronte dell'incremento del numero di richieste di sovvenzionamento, è stato commisurato da una parte all'esigenza del potenziamento delle manifestazioni già riconosciute per il loro merito (un esempio per tutti la Mostra di Venezia) e dall'altra a riconoscimento di nuove iniziative di particolare interesse, con l'avvio di un ridimensionamento dei progetti minori, di interesse prevalentemente localistico.

In tale direzione è da registrare la destinazione dell'integrazione intervenuta a metà anno per £ 7.930.000.000 al fine di favorire la fruizione dello spettacolo cinematografico nella sala di pubblico spettacolo.

La "centralità" della visione del film in sala, infatti, sia dal punto di vista culturale della corretta lettura del "codice finto" sia dal punto di vista sociale della tutela di un rilevante momento di aggregazione tra le persone, ha giustificato il finanziamento della



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 107

relativa attività promozionale svolta d'intesa tra l'Associazione degli Esercenti delle Sale e l'Ente Radiotelevisivo di Stato.

CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO

PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO
DI FILMS A LUNGO E CORTOMETRAGGIO, A SOGGETTO ED A
CARATTERE DOCUMENTARISTICO

(art. 16, 15° comma, art. 1, legge n. 182/83)

1985 -	£ 4.000.000.000
1986 -	£ 7.000.000.000 dei quali £ 2.000.000.000 (residui '85 ed assegnati in rapporto alla esigenza di sostenere la pro- duzione documentaristica in campo sportivo, didattico, turistico, scientifico e storico)
1987 -	£ 7.000.000.000
1988 -	£ 10.000.000.000 + 6.000.000.000 integr.
1989 -	£ 6.000.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 108

L'intervento è stato istituito dall'art. 1, comma 15, della legge 10 maggio 1983, n. 182 che ha previsto la concessione allo Istituto Luce s.p.a. Italnoleggio Cinematografico di un contributo annuo di £ 2.000.000.000 per la produzione e la diffusione in Italia ed all'estero di film di particolari qualità artistiche e culturali e la produzione e la diffusione, anche in collaborazione con altri enti pubblici, di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Con D.M. 22.3.1989 il Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, nel ripartire ai sensi della legge 29.12.1988, n. 555 per l'esercizio 1989, la quota del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata alle attività cinematografiche, ha elevato il contributo annuo a favore dell'Istituto Luce s.p.a. Italnoleggio Cinematografico di cui all'art. 1, comma 15, della legge 10 maggio 1983, n. 182 a £ 6.000.000.000.

Il programma presentato dalla società ha inteso operare, per il presente, come per i passati esercizi, al fine di intensificare una più ampia azione di promozione e di sostegno del cinema di qualità ed in particolare del cinema italiano con una considerazione specifica per gli autori emergenti.

L'Istituto Luce s.p.a. Italnoleggio Cinematografico sostiene la produzione e la diffusione di film o con partecipazione diretta



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 109

alla produzione, assumendo in tal caso il ruolo di coproduttore, oppure con la concessione di un minimo garantito alla produzione; in tale ultima ipotesi, la società svolge il ruolo di distributore con un forte sostegno, tuttavia, anche alla produzione. Altro strumento di intervento è rappresentato dalla semplice distribuzione del prodotto con anticipazione del costo delle spese di pubblicità e di stampa delle copie da diffondere in Italia ed eventualmente all'estero.

Il programma presentato per il 1989, ed approvato in data 12.8.89 tiene conto degli indirizzi dell'Istituto Luce intesi a concentrare il proprio intervento sui seguenti films scelti tra quelli più adatti al raggiungimento delle proprie finalità culturali, alla ricerca di nuovi talenti per la cinematografia nazionale, alla divulgazione di prodotti di cinematografie altrimenti non recepiti dal mercato:

FRANCESCO

regia Liliana Cavani

DI CRISTALLO O DI CENERE

Lina Wertmuller

IL SEGRETO DELL'UOMO SOLITARIO

Ernesto Guida

DISAMISTADE

Gianfranco Cabiddu

FIORI DI ZUCCA

Stefano Pomilia

A PROPOSITO DI QUELLA STRANA RAGAZZA

Marco Leto

VADO A RIPRENDERMI IL GATTO

Giuliano Biagetti



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 110

Ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 182/83, il 50% dell'intervento finanziario dello Stato viene riservato alla produzione e diffusione di films documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Il piano produttivo e distributivo delle società per il 1989 è stato modulato su uno stanziamento minore rispetto all'anno precedente compensato peraltro dal rilevantissimo impegno produttivo che la società si è assunta per i dodici documentari sulle città che ospiteranno i mondiali di calcio del 1990 affidati ad alcuni tra i più prestigiosi registi italiani, finanziati sullo stanziamento 1988 ma realizzati materialmente nell'anno 1989.

Il programma dell'Istituto si è comunque articolato in conformità alle finalità previste dalla legge, mirando a produzioni più adeguate alle nuove tendenze del mercato. Esso prevede la realizzazione delle serie iniziate, in particolare quelle relative alla "scienza", all'"arte", al "cinema", alla "storia delle canzoni italiane", nonché un certo numero di prodotti da considerare pezzi unici realizzati sulla scorta di valutazioni legate all'attualità.

E' il caso del "50° anniversario della II guerra mondiale" ed alla conseguente miniserie del regista Paquito Del Bosco, de "Gli amici consigliano", film documentario ambientato a Cinecittà ed ispirato alla situazione del cinema italiano, del "Kumbh Mela", documentazione di una manifestazione religiosa unica nel suo genere



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 111

che affonda le proprie radici nella piú antica tradizione indiana, del problema della "droga", tema di drammatica e coinvolgente attualità. Vi sono, poi, opere ai confini tra la documentazione e la sperimentazione quali "Costellazioni 2", seguito dal programma iniziato lo scorso anno, "Cinecittà Cinecittà", e "Un esprit libre", con documentazione inedita sulla vita privata di Roberto Rossellini.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 112

ATTIVITA' CIRCENSI

E

SPETTACOLO VIAGGIANTE

Con legge 29.12.1988, n. 555 sono state abolite sia la quota dell'1,5% del F.U.S. riservata complessivamente ai settori circense e dello spettacolo viaggiante sia le percentuali di riparto di detta quota fra i due menzionati settori.

Pertanto, complessivamente, si è potuto disporre per il 1989 di £ 16.874.167.000 comprensivi dell'utilizzazione dei residui pregressi.

In considerazione delle modifiche legislative sopra accennate la ripartizione di detto stanziamento complessivo tra i due settori e nell'ambito di ciascun settore non è avvenuta, come per gli anni precedenti, mediante l'emissione di un decreto ministeriale di riparto, bensì in relazione al manifestarsi delle esigenze di intervento, previo parere della Commissione consultiva di cui all'art. 3 della legge 18.3.1968, n. 337.

Più in particolare le istanze pervenute per il settore dello spettacolo viaggiante sono state 350; per il settore delle attività circensi sono state 140.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 113

Di dette istanze, per il settore dello spettacolo viaggiante ne sono state definite 280 ed assegnate £ 7.555.669.000. Per il settore delle attività circensi ne sono state definite 100 ed assegnate £ 5.267.264.000.

Una maggiore completezza ed immediatezza dei dati sopra esposti è possibile riscontrare dai seguenti prospetti:

ATTIVITA' CIRCEMCI

	1984	1985	1986	1987	1988	1989
STANZIAMENTI	2.332.521.000	6.114.186.000	7.234.245.600	7.684.245.600	8.073.000.000	16.874.167.000 CIRCHI+SPET.VIAG
INIZIATIVE PROMOZIONALI		350.000.000	350.000.000	350.000.000	319.500.000	250.000.000
ATTIVITA' DI SPETTACOLO IN ITALIA		2.207.093.000	2.667.122.800	2.667.122.800	2.867.000.000	1.739.000.000
TOURNEES ALL'ESTERO	1.701.000.000	500.000.000	600.000.000	625.000.000	850.000.000	690.000.000
EVENTI FORTUITI E DIFFICOLTA' DI GESTIONE	411.000.000	600.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000	900.000.000	286.170.000
FACILITAZIONI TARIFFARIE TRASPORTI	21.629.000	37.500.000	75.000.000	75.000.000	75.000.000	12.500.000
INIZIATIVE ASSISTENZIALI		100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	80.000.000
INIZIATIVE EDUCATIVE		1.600.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000	670.000.000
ATTREZZATURE DI AREE	39.000.000	419.593.000	400.000.000	625.000.000	625.000.000	0
ACQUISTI NUOVI IMPIANTI ECC.	159.892.000	300.000.000	642.122.800	642.122.800	1.136.500.000	1.539.594.000
ISTANZE PERVENUTE	98	185	209	130	153	140
ISTANZE ACCOLTE	90	153	185	78	120	100
TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE	2.310.892.000	3.680.163.000	6.090.753.000	3.165.451.815	5.946.000.000	5.267.264.000
RESIDUI DI BILANCIO	21.629.000	2.434.023.000	1.143.492.600	4.518.793.785	2.127.000.000	4.051.234.000 CIRCHI+SPET.VIAG



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 114

SPETTACOLO VIAGGIANTE

	1984	1985	1986	1987	1988	1989
CONZIAMENTI	1.645.117.000	4.076.124.000	4.822.830.400	5.122.830.400	5.382.000.000	16.874.167.000 : CIRCHI+SPET. VIAG.
EVENTI FORTUITI E DIFFICOLTA' DI GESTIONE	948.000.000	1.900.000.000	1.972.830.400	1.772.830.400	1.373.000.000	1.963.468.000
INIZIATIVE ASSISTENZIALI EDUCATIVE E PROMOZIONALI		251.124.000	300.000.000	300.000.000	300.000.000	175.000.000
CONCILIAZIONI TARIFFARIE TRASPORTI	25.000.000	25.000.000	50.000.000	50.000.000	50.000.000	12.500.000
ACQUISTI NUOVI IMPIANTI ECC.	672.117.000	1.900.000.000	2.500.000.000	3.000.000.000	3.659.000.000	5.404.701.000
STANZE PERVENUTE	149	245	406	305	300	350
STANZE ACCOLTE	120	201	139	191	265	280
TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE	1.666.000.000	4.125.290.000	4.322.790.000	4.372.314.210	5.219.477.000	7.555.669.000
RESIDUI DI BILANCIO	(20.883.000)	(49.166.000)	500.040.400	750.516.190	162.523.000	4.051.234.000 : CIRCHI+SPET. VIAG.

INDAGI CIRCHI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

	1984	I DI INCREM.	1985	I DI INCREM.	1986	I di INCREM.	1987	I di INCREM.	1988	1989	
CIRCHI	13.745.000.000	20,02	16.497.000.000	(2,17)	16.139.000.000	21,04	21.148.000.000	(6,03)	19.873.770.000		
SPETTACOLO VIAGGIANTE	48.306.000.000	24,24	60.013.000.000	22,58	73.565.000.000	10,34	81.168.000.000	52,42	123.716.122.000		
									primi 6 mesi	primi 6 m	
									9.409.075.000	(10,24)	8.445.86
									46.523.942.000	(6,49)	43.506.06



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 115

agev

Dall'esame dei sopraelencati dati è agevole constatare il sostanzioso intervento operato dallo Stato nel 1989 per l'acquisto di beni strumentali sia nel settore dello spettacolo viaggiante (passato da £ 3.659.000.000 a £ 5.404.701.000) che in quello circense (passato da £ 1.136.500.000 a £ 1.539.594.000), contribuendo così in misura più incisiva al rinnovamento tecnologico del settore.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 116

ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO ITALIANO

ALL'ESTERO

La politica di promozione dello spettacolo italiano all'estero è andata sempre più rispondendo all'ottica di evitare l'eccessiva polverizzazione degli interventi, privilegiando manifestazioni di grande significato per l'affermazione nel mondo dell'immagine complessiva dell'Italia nelle sue essenziali componenti socio-culturali ed imprenditoriali.

Dall'esame delle allegate tabelle si rileva, infatti, che le iniziative dello spettacolo in generale, sostenute nel 1989, fatta eccezione per le attività circensi, sono state numericamente inferiori a quelle dell'anno precedente.

Tale tendenza è da considerarsi positiva per un duplice ordine di motivi: il primo, si ripete, determinato da una maggiore selettività e da una concentrazione di sforzi su iniziative di spettacolo di grande presa sul pubblico per la loro eccezionalità e qualità (così, ad esempio, la quota destinata agli enti lirici per tournées all'estero è stata, nel 1989, di £ 1.934.000.000 a fronte di £ 1.660.000.000 nell'anno precedente), e, l'altro legato all'evolversi della capacità imprenditoriale degli operatori culturali che riescono



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 117

sempre più spesso a muoversi, perlomeno nell'area europea, senza bisogno di contributi da parte dello Stato.

Il fatto che l'investimento realizzato per vari anni in tale area da parte dello Stato sia stato maggiormente produttivo per la musica rispetto ad altri settori, dipende dalla maggiore facilità e forza di penetrazione della musica stessa, che ha un linguaggio universale rispetto alle altre attività di spettacolo che producono effetti a più lunga distanza.

Al contrario, è aumentato notevolmente in Europa, rispetto all'anno precedente, il numero delle iniziative di prosa.

Ciò è dovuto all'opportunità espressa dall'Amministrazione di far circolare uno spettacolo in più Paesi della stessa area al fine di raggiungere maggiori risultati con un investimento pressoché identico. Va infatti rilevato che, se pure il numero globale delle tournées teatrali sovvenzionate è diminuito rispetto a quello dell'anno precedente, l'investimento globale è stato sostanzialmente inferiore (£ 2.507.500.000 nel 1989 a fronte di £ 3.089.430.000 nel 1988).

L'investimento complessivo per i vari settori di attività (musica, prosa e cinema) è stato in Europa di £ 3.708.200.000, inferiore rispetto a quello dell'anno precedente; un forte incremento è stato registrato nelle Americhe con £ 3.489.016.000 (esso è stato in gran parte determinato dagli oneri sostenuti per la presentazione in



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 118

Brasile del progetto speciale "Italia viva: un futuro che viene da lontano"), mentre pressochè costante è stato l'investimento in Asia con £ 1.188.000.000

Per quanto riguarda l'attività circense, più elevato è stato il numero delle iniziative sovvenzionate, anche se le tournées si sono svolte tutte in Europa, con la presenza di circhi di notevole importanza, quali il "Circo Americano", il "Circo Medrano" ed il "Circo Darix Togni".

Nella tabella seguente sono messi a confronto, nel quadriennio e per i diversi settori di attività, i dati relativi agli stanziamenti, all'ammontare delle sovvenzioni concesse, alle istanze pervenute ed alle iniziative sovvenzionate.

	1984	1 01 INCHEP	1985	1 01 INCHEP	1986	1 01 INCHEP	1987	1 01 INCHEP	1988	1 01 INCHEP	1989
MUSICA											
STANZIAMENTO			3.703.100.000	51,33	5.613.785.460	18,49	4.639.786.000	(15,09)	5.637.550.000	2,86	5.800.000.000
SOVVENZIONI CONCESSE	2.805.000.000	31,48	3.688.100.000	50,78	5.561.050.000	(11,11)	5.499.085.000	2,52	5.637.550.000	2,86	5.799.900.000
ISTANZE PERVENUTE	234	15,81	271	7,75	292	8,22	316	(32,91)	212	46,23	310
INIZIATIVE SOVVENZIONATE	154	27,92	197	(13,55)	190	(5,26)	180	13,89	205	(13,66)	177
PROSE											
STANZIAMENTO	1.500.000.000	31,33	2.000.000.000	43,00	2.860.000.000	22,38	3.500.000.000	,00	3.500.000.000	(14,29)	3.000.000.000
SOVVENZIONI CONCESSE	1.342.000.000	45,23	1.949.000.000	45,20	2.830.000.000	21,47	3.437.500.000	(7,54)	3.178.730.000	(16,60)	2.650.500.000
ISTANZE PERVENUTE	161	46,58	236	7,63	254	(44,49)	181	64,54	232	(22,41)	180
INIZIATIVE SOVVENZIONATE	39	41,03	55	47,27	81	(16,17)	76	36,84	104	(14,42)	89
CINEZA											
STANZIAMENTO	2.000.000.000	,00	2.000.000.000	75,00	3.500.000.000	14,29	4.000.000.000	12,50	4.500.000.000	,00	4.500.000.000
SOVVENZIONI CONCESSE	1.554.000.000	25,51	1.950.500.000	51,86	2.962.000.000	(2,57)	2.886.000.000	44,98	4.184.000.000	(15,51)	3.535.114.000
ISTANZE PERVENUTE	25	42,66	50	48,00	74	(16,22)	62	(3,23)	60	(23,33)	44
INIZIATIVE SOVVENZIONATE	25	,60	25	16,00	29	6,90	31	38,71	43	(13,95)	37
CIRCHI											
STANZIAMENTO			540.000.000	11,11	600.000.000	4,17	625.000.000	36,00	850.000.000	(9,18)	772.000.000
SOVVENZIONI CONCESSE			540.000.000	(22,22)	420.000.000	(88,10)	50.000.000	584,00	342.000.000	(25,73)	772.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 119

NUMERO TOURNEES SUDDIVISE PER AREE GEOGRAFICHE

	1986	1987	1988	1989
EUROPA				
Musica	123	136	143	107
Prosa	54	53	69	84
Cinema	11	10	22	21
AMERICA DEL NORD				
Musica	34	64	28	41
Prosa	14	20	5	12
Cinema	5	5	6	5
AMERICA LATINA				
Musica	21	**	26	**
Prosa	9	**	15	12
Cinema	2	**	1	2
** = Insieme all'America del Nord				
ASIA				
Musica	**	20	24	**
Prosa	**	1	3	11
Cinema	**	2	4	3
** = Insieme ad altre aree				
ALTRE AREE				
Musica	52		26	31
Prosa	7		4	6
Cinema	1		2	2

N.B.

a) per i settori della prosa e della musica il numero delle tournées non corrisponde a quello delle istanze accolte, in quanto talvolta, una stessa tournées può riguardare più Paesi situati in aree diverse

b) per quello del cinema, il numero delle iniziative non corrisponde a quello delle istanze in quanto si sovvenzionano anche attività editoriali e di stampe e sottotitolaggio film



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 120

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA INIZIATIVE 1989

**NORD
AMERICA**

Musica: 41
(insieme ad America Latina)
Prosa: 12
Cinema: 5

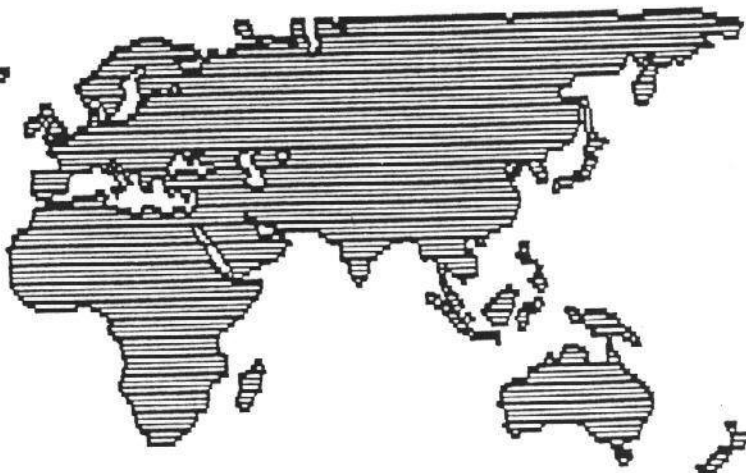
EUROPA

Musica: 107
Prosa: 84
Cinema: 21
Circhi: 10



**SUD
AMERICA**

Musica: 41
(insieme a Nord America)
Prosa: 12
Cinema: 2



**ALTRE
AREE**

Musica: 31
Prosa: 6
Cinema: 5



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 121

INIZIATIVE DEGLI ENTI LIRICI

E.A. Teatro alla Scala per n. 14 rappresentazioni liriche e n. 2 esecuzioni concertistiche in Russia	£ 700.000.000
E.A. Teatro Regio per la partecipazione alla "Alpengala Festival Int.le di Musica" di Gstaad (CH) con 1 esecuzione concertistica	£ 11.000.000
E.A. Arena di Verona per n. 6 rappresentazioni liriche in Giappone	£ 600.000.000
E.A. Teatro Comunale - Maggio Musicale Fiorentino per n. 3 concerti sinfonici nella	



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 122

Repubblica Democratica Tedesca £ 130.000.000

Accademia Nazionale di

S. Cecilia

per n. 7 concerti in Brasile ed

Argentina nell'ambito del Progetto

speciale "Italia viva" £ 410.000.000

Accademia Nazionale di

S. Cecilia

£ 83.000.000

TOTALE

£ 1.934.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 123

QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
RISERVATA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE
PER L'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO
E PER INTERVENTI A FAVORE DEI DIVERSI SETTORI
DI ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO

L'aliquota del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata in via ordinaria per le predette finalità è del 14% (art. 2, 2° comma, legge n. 163/85). Tuttavia l'art. 13 della stessa legge riduce in via transitoria la quota al 3,5%, percentuale questa - unitamente alle altre - soppressa a decorrere dall'esercizio finanziario 1989, dalla legge 29 dicembre 1988, n. 555 che ha demandato al Ministro del Turismo e dello Spettacolo - sentito il Consiglio Nazionale dello Spettacolo - di stabilire le aliquote di riparto del F.U.S.

E' bene precisare che gli stanziamenti annualmente disposti su questo particolare fondo non possono essere utilizzati direttamente, ma solo attraverso un loro riversamento, con Decreto di variazione del Ministro del Tesoro sulla base di una richiesta del Ministro del Turismo e dello Spettacolo, su capitoli di spesa specifici.

Lo stanziamento di questo particolare fondo ha avuto la



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 124

seguinte utilizzazione nel quinquennio 1985 - 1989:

1985 -	£ 24.633.000.000
- interventi straordinari a favore degli Enti lirici es. fin. 1985	£ 13.000.000.000
- interventi straordinari a favore degli Enti lirici es. fin. 1986	£ 2.000.000.000
- integrazione fondi musica per attività all'estero '86	£ 1.324.000.000
- integrazione fondi musica per attività in Italia '86	£ 960.000.000
- integrazione fondi prosa per attività all'estero '86	£ 560.000.000
- integrazione fondi prosa per attività in Italia '86 (ETI e circuiti teatrali)	£ 3.000.000.000
- integrazione fondi musica per attività in Italia '86	£ 3.789.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 125

Complessivamente, quindi, lo stanziamento 1985 è stato utilizzato nei vari settori:

Enti lirici	£ 15.000.000.000
Prosa	£ 3.560.000.000
Musica	£ 6.073.000.000

1986 - £ 28.133.178.520

- manifestazioni di Firenze capitale della Cultura Europea	£ 8.250.000.000
- interventi straordinari a favore degli Enti lirici es. fin. 1986	£ 15.500.000.000
- istituzione cap. 1111 per finanziamento Osservatorio dello Spettacolo	£ 1.000.000.000
- istituzione cap. 2035 per finanziamento Consiglio Nazionale	£ 500.000.000
- attività musicali '87	£ 2.883.178.520



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 126

1987 -	£ 29.883.178.000
- Enti lirici	£ 13.400.000.000
- Attività teatrale di prosa	£ 9.000.000.000
- Attività musicali	£ 7.483.178.000
1988 -	£ 31.395.000.000
- Enti lirici	£ 12.700.000.000
- Attività teatrale di prosa	£ 9.000.000.000 + 1.095.000.000
- Attività musicali	£ 6.300.000.000 + 1.000.000.000
- Consiglio Nazionale	£ 200.000.000
- Osservatorio spettacolo	£ 1.100.000.000
1989 -	£ 67.692.900.000
- Enti lirici	£ 11.785.452.000
- Attività cinematografiche	£ 3.500.000.000 + 14.212.448.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 127

- Attività teatrali di prosa	£ 10.790.000.000 +
	3.000.000.000
- Attività musicali	£ 7.910.000.000 +
	2.500.000.000
- Attività circensi e spettacolo viaggiante	£ 12.645.000.000
- Osservatorio spettacolo	£ 1.350.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 128

CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

L'art. 3 della legge 30 aprile 1985, n. 163 ha previsto la costituzione del Consiglio Nazionale dello Spettacolo entro i sessanta giorni dall'approvazione della legge stessa.

Tale organismo, che ha il compito di elaborare le proposte per la formulazione del programma triennale di sostegno e di incentivazione per le attività dello spettacolo, presieduto dal Ministro per il Turismo e lo Spettacolo o da persona dallo stesso delegata, è composto da 57 membri, in rappresentanza delle varie Amministrazioni, enti, associazioni che operano nell'ambito dello spettacolo.

L'ultimo comma dell'art. 3 prevede la possibilità di emanazione del decreto di costituzione, con riserva di successiva integrazione del Consiglio stesso, qualora entro sessanta giorni dalla richiesta non siano pervenute le designazioni previste e purchè le designazioni stesse non siano inferiori ai 2/3 (3) del numero complessivo dei componenti da nominare.

Alla costituzione del Consiglio il Ministero ha potuto provvedere in ritardo nonostante che sin dal 4 maggio 1985 avesse richiesto a tutti gli organismi interessati le predette designazioni.

Alla fine di dicembre 1985 erano pervenute solo 26



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 129

designazioni di componenti il Consiglio Nazionale, cui si aggiunsero le sei eminenti personalità della cultura nazionale di cui all'art. 3, lettera g) della legge n. 163/85, designati dal Ministro, con decreto 24 gennaio u.s., nelle persone di Carlo Maria Badini, Luciano Berio, Federico Fellini, Goffredo Petrassi, Gialuigi Rondi e Giorgio Strehler.

Pur non essendo ancora pervenute le designazioni dei tre rappresentanti della Conferenza Stato - Regioni, più volte sollecitate, a seguito di contatti avuti con il Ministero del Lavoro che ha a sua volta sollecitato le categorie interessate alla indicazione dei propri rappresentanti, tali categorie hanno provveduto all'adempimento e pertanto il Ministero del Lavoro è stato in grado di trasmettere le designazioni suddette nei primi giorni del mese di febbraio 1986.

Con ciò il Ministero ritenne di aver raggiunto il quorum (n. 38) e procedette alla nomina del Consiglio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 163/85.

Il Consiglio venne, quindi, insediato presso il Teatro dell'Opera di Roma il 23 aprile 1986 quando fu delegato a presiederlo il Dr. Sergio Zavoli, già componente del Consiglio in rappresentanza della RAI - TV.

L'organo di controllo ebbe, tuttavia, da eccepire la legittima costituzione dell'organo, ritenendo l'acquisizione della



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 130

designazione dei tre rappresentanti delle Regioni indispensabile anche dopo il raggiungimento del "quorum" minimo previsto dalla legge.

Successivamente, ottenute le predette designazioni da parte della Conferenza Stato - Regioni, i provvedimenti di costituzione del Consiglio stesso e delle successive modificazioni ed integrazioni, sono stati registrati alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 1986.

Il Consiglio stesso, quindi, nel corso dell'anno 1987 si è riunito in data 8 luglio sotto la presidenza del Ministro Mario Di Lazzaro e in data 26 ottobre sotto quella del Ministro Franco Carraro.

Nella riunione dell'8 luglio si è provveduto alla verifica del programma realizzato nel primo triennio ed all'acquisizione del parere sul riparto della residua quota del FUS ai sensi degli artt. 2 e 13 della legge 163/85; nella riunione del 26 ottobre oltre alla formulazione di proposte per la formulazione del programma triennale di sostegno e incentivazione finanziaria per attività dello spettacolo e di proposte per il riparto FUS per l'anno 1988, si è provveduto all'acquisizione da parte del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, del parere sul riparto della residua quota FUS per interventi integrativi e sullo schema di regolamento relativo all'organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo stesso.

Nel corso dell'anno 1988 il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, sotto la presidenza del Ministro Franco Carraro, si è riunito in data 2 giugno e in data 24 ottobre.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 131

Nella riunione del 2 giugno si è provveduto all'acquisizione del parere sulla ripartizione del FUS per il 1988, nonché sul riparto di una parte della quota FUS del fondo riservato al Ministro per interventi integrativi.

Inoltre si è provveduto all'approvazione definitiva del regolamento sull'organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, il cui schema era stato in precedenza sottoposto al parere del Consiglio stesso. Il relativo decreto del 1 settembre 1988, n. 463, è stato pubblicato sulla G.U. n. 258 del 3.11.1988.

Nella riunione del 24 ottobre 1988, si è provveduto all'acquisizione del parere sul riparto della residua quota FUS del fondo riservato al Ministro per l'esercizio finanziario 1988 nonché alla definizione dello stanziamento per le attività di prosa per l'esercizio finanziario 1989.

Per quanto concerne il fondo di £ 200.000.000, di cui è stato dotato, per l'esercizio finanziario 1988, il cap. 2035, è destinato alle spese per il funzionamento, compresi i compensi ai componenti, le indennità di missione, i gettoni di presenza ed il rimborso delle spese di trasporto del Consiglio Nazionale dello Spettacolo.

Nel proseguire nel processo di automazione dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio Nazionale dello Spettacolo - già iniziato nel



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 132

corso dell'esercizio 1987 - che aveva determinato l'acquisto di un personal computer di classe elevata, una fotocopiatrice tipo industriale, un apparecchio telefax - Infotel - si è proceduto all'acquisto di altri due personal computers, di una lavagna luminosa, nonché l'approfondimento e l'avvio di un progetto di sala professionale, attrezzata delle più moderne apparecchiature tecniche ed elettroniche, per le riunioni del Consiglio.

Nel corso del 1989, il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, si è riunito, sotto la presidenza del Ministro Carraro, in data 27 febbraio e 16 novembre. Nella riunione del 27 febbraio si è provveduto all'acquisizione del parere sulla ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 555; nella successiva riunione del 16 novembre il Consiglio si è pronunciato sulla ripartizione delle somme residue del fondo integrativo del 1989 (£ 21.645.000.000) e sulla ripartizione del Fondo Unico dello spettacolo per il 1990 (£ 891.000.000.000).

Nel corso della suddetta riunione del 16 novembre è stata, inoltre, fornita un'ampia informativa sui disegni di legge in materia di musica, prosa e cinema.

Nel 1989 non vi è stato alcun nuovo stanziamento per il funzionamento del Consiglio. Le disponibilità finanziarie per l'anno - £ 153.621.305 - sono costituite da residui di stanziamento dell'esercizio 1988. La predetta disponibilità ha consentito di



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 133

disporre l'effettuazione dei lavori edili (£ 73.994.200) e lavori di adeguamento degli impianti elettrici (£ 74.458.300) per ristrutturare le sale di proiezione cinematografica al fine di disporre di una sede adeguata per le riunioni del Consiglio e per il funzionamento dei relativi gruppi di lavoro.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 134

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

L'Osservatorio dello Spettacolo, istituito dalla legge n. 163/1985 e collocato, ai sensi dell'art. 5 della stessa legge, nell'ambito dell'Ufficio Studi e Programmazione, riordinato, quest'ultimo, con D.M. 14.7.88 che ne ha ridefinito competenze e funzioni.

Esso ha il compito di provvedere alla raccolta ed aggiornamento dei dati relativi all'andamento dello spettacolo.

Come tale, l'Osservatorio va riguardato, non solo come "banca dati" ma anche e soprattutto come uno strumento attivo preordinato alla elaborazione dei dati stessi al fine di individuare le linee e le tendenze generali del settore e fornire agli organi decisionali tutti gli elementi utili per una organica e coordinata programmazione degli interventi.

Nella fase di avvio e per le suindicate esigenze, l'Amministrazione - in conformità di quanto previsto dal citato art. 5, della legge n. 163/85 - ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione della Banca Nazionale del Lavoro, che per il tramite delle Sezioni Autonome del Credito Cinematografico e del Credito Teatrale, opera istituzionalmente in un'area di comune interesse.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 135

A tal fine, in prosecuzione di una collaborazione già avviata nel dicembre 1987, è stata rinnovata - anche per l'anno 1988 - una apposita convenzione con il predetto Istituto di credito e, per esso, con la società SIPE OPTIMATION, per la costituzione di una banca dati e connesse analisi sull'andamento dello spettacolo e della relativa spesa pubblica.

In particolare la convenzione - sulla quale si è favorevolmente pronunciato il Consiglio di Stato - ha avuto per oggetto:

- a) la definizione logica, la creazione fisica ed il caricamento dei dati disponibili;
- b) la creazione di un "inform center" per rendere disponibili anche all'esterno del Ministero i dati sulla programmazione degli spettacoli in Italia;
- c) lo studio di un piano di relazioni con enti esterni, pubblici e privati, operanti nel settore dello spettacolo;
- d) la progettazione dell'architettura del sistema e dimensionamento delle risorse hardware necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione;
- e) la formazione del personale addetto all'Osservatorio ed alla Direzione Generale dello Spettacolo;
- f) lo sviluppo di una applicazione pilota diretta a creare la gestione



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 136

automatizzata dei dati relativi all'intervento finanziario dello Stato a favore delle attività teatrali di prosa;

g) l'analisi funzionale delle possibili integrazioni dei dati conoscitivi in possesso della Banca Nazionale del Lavoro sul settore della prosa con quelli in possesso del Ministero del Turismo e dello Spettacolo;

h) la rilevazione sistematica e la normalizzazione delle procedure operative degli Uffici della Direzione Generale dello Spettacolo;

i) la definizione della procedura per l'integrazione dei dati in possesso della Sezione Autonoma per il Credito Teatrale della Banca Nazionale del Lavoro.

Nel 1989 sono state ultimate le prestazioni oggetto della apposita convenzione stipulata nell'anno precedente con la Banca Nazionale del Lavoro (e per essa con la SIPE OPTIMATION) per l'automazione dei dati, la meccanizzazione dei servizi e la formazione del personale, con risultati che possono essere definiti senz'altro soddisfacenti, soprattutto in considerazione del fatto che la richiamata convenzione ha rappresentato il primo approccio dell'Amministrazione ai processi di informatizzazione nel campo dello spettacolo.

Altra iniziativa di indubbio interesse, avviata nel 1988 e conclusasi nel 1989, è stata quella riguardante la stipula di una



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 137

convenzione con il CENSIS per la stesura di un rapporto sulla spesa pubblica per lo spettacolo in Europa, con specifico riferimento alla Germania, alla Francia, alla Spagna ed all'Inghilterra, in rapporto con la situazione con l'Italia, considerata sia sul piano nazionale, sia con riferimento agli interventi degli enti locali.

Non è risultato possibile, nell'anno 1989, provvedere ad un ulteriore avvio della convenzione con la B.N.L. per una serie di adempimenti richiesti dal competente Organo consultivo non potuti ultimare entro l'esercizio finanziario.

Conseguentemente sullo stanziamento di £ 1.300.000.000 a favore dell'Osservatorio dello Spettacolo, alla fine dell'esercizio finanziario 1989 sono stati accertati residui di stanziamento pari a £ 1.220.387.315 da utilizzare nell'esercizio finanziario 1990.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 138

AGEVOLAZIONI

FISCALI



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 139

AGEVOLAZIONI FISCALI

PREVISTE DAL

TITOLO III DELLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163

L'onere delle agevolazioni fiscali è presuntivamente quantificato nella cifra di £ 13.000.000.000 l'anno che viene detratta dalla disponibilità complessiva del F.U.S.

Trattasi di un particolare moderno mezzo di intervento volto a stimolare gli autoinvestimenti nella produzione e distribuzione di film nazionali, nelle opere di rinnovazione delle sale cinematografiche e teatrali, nonché nelle attività musicali, teatrali e dello spettacolo circense e viaggiante.

L'agevolazione consiste nella detrazione dal reddito imponibile del 70% degli investimenti operati nelle direzioni suindicate, oppure (art. 12 della legge n. 163/85) nella detraibilità entro i limiti previsti dalla vigente legge "Scotti" del 1982, delle agevolazioni liberali a Enti o associazioni di spettacolo che non abbiano finalità di lucro.

Il primo anno di applicazione della legge, a tale fine, è stato il 1986.

Nel quadriennio 1986 - 1989 il volume dei reinvestimenti è



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 140

stato il seguente:

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

(importi espressi in milioni)

PRODUZIONE FILM	NUMERO ISTANZE				ATTIVITA' FINANZIATE (numero film)				VOLUME DI INVESTIMENTO			
	'86	'87	'88	'89	'86	'87	'88	'89	1986	1987	1988	1989
LUNGOMETRAGGIO	7	10	23	30	14	12	16	12	11.339	20.817	30.000	30.000
CORTOMETRAGGIO	2	0	1	5	9	0	1	2	79	0	6	100
DISTRIBUZIONE FILM	1	2	3	5	4	8	3	2	6.700	4.000	2.500	2.200

(importi espressi in milioni)

INDUSTRIE TECNICHE	NUMERO ISTANZE				ATTIVITA' FINANZIATE (stabilimenti di sviluppo e stampa)				VOLUME DI INVESTIMENTO			
	'86	'87	'88	'89	'86	'87	'88	'89	1986	1987	1988	1989
	3	7	5	8	3	7	5	5	1.484	6.290	2.814	2.000
TOTALE	13	19	32	48	30	27	25	21	19.602	31.107	35.320	34.300



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 141

ATTIVITA' MUSICALI

Per quanto concerne le attività musicali, sono state rilasciate due dichiarazioni circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 12 della legge n. 163/85 (mancanza di scopo di lucro) ai fini di poter ottenere donazioni (erogazioni liberali) ammissibili ai benefici fiscali di cui all'art. 10 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e successive modificazioni.

Altre due dichiarazioni riguardanti la sussistenza di requisiti oggettivi e soggettivi per agevolazioni fiscali su utili da reinvestire sono stati rilasciati a favore di due società organizzatrici di festivals di musica leggera.

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

Sono state presentate da parte di 5 imprese di produzione teatrale operanti nel settore delle compagnie private istanze per agevolazioni fiscali su utile da reinvestire.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 142

ANDAMENTO
COMPLESSIVO
DELLE
ATTIVITA'
DELLO
SPETTACOLO



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 143

L'andamento delle attività dello spettacolo nel primo semestre 1989 subisce ancora l'effetto positivo della spinta determinata negli anni precedenti. Per il cinema, dopo la flessione della frequenza di pubblico nelle sale del 1988 (- 14,5%), si è registrato un leggero incremento (+ 2,2%) nei primi undici mesi del 1989.

La spesa generale del pubblico per le attività dello spettacolo (cinema, teatro, sport e trattenimenti vari) registra un incremento di £ 221.537.869.000 pari al + 8,5% rispetto ai primi undici mesi dell'anno precedente.

A differenza di tutte le altre attività di spettacolo e di trattenimento che registrano, come vedremo, una spesa in crescita da parte del pubblico, i dati ufficiali evidenziano solo per i concerti una spesa minore.

Per il cinema i biglietti venduti sono stati 95.196.880, con un aumento del 2,2% rispetto a quelli venduti nei primi undici mesi del 1988 (93.133.886); in correlazione con l'aumento delle presenze la spesa del pubblico è stata di £ 571.714.870.000 (£ 516.986.164.000), con un incremento del 10,7%. I prezzi di ingresso alle sale sono nel contempo saliti mediamente dell'8,3%.

Nel complesso delle attività teatrali e musicali, si registra una lieve flessione sia per quanto attiene il numero delle rappresentazioni che i biglietti venduti.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 144

Tali attività che comprendono prosa, rivista, commedia musicale, lirica e balletti, concerti di musica classica, manifestazioni di musica popolare, operette, burattini e marionette, presentano un decremento del 2,1% dell'offerta, con un passaggio dalle 89.513 manifestazioni dei primi undici mesi del 1988 alle 87.606 del 1989.

Lieve diminuzione anche nella domanda: i biglietti venduti sono stati 22.854.117 (23.526.365 nei primi undici mesi del 1988) con un decremento del 2,9%.

Di contro, gli incassi dei botteghini sono saliti da £ 332.549.559.000 del 1988 a £ 346.500.000.000 con una espansione del 4,2% in termini monetari.

Il prezzo medio di ingresso agli spettacoli ed ai concerti è passato da £ 14.135 a £ 15.160 (+ 7,3%).

Il teatro di prosa unitamente agli spettacoli di rivista e commedia musicale segna un aumento dell'1,6% della frequenza (10,6 milioni di biglietti venduti). La spesa del pubblico è salita a £ 129.661.631.000 con un decremento del 13,1%.

Note positive per il teatro lirico ed il balletto. In questi due settori a fronte di una diminuzione delle rappresentazioni, scese a 4.158 con un - 2,8%, gli incassi salgono a £ 68,2 mld con un incremento del 4,5% in valori monetari.

Per le attività concertistiche il numero dei concerti



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 145

registra un incremento dello 0,9% pari a 12.707 concerti, i biglietti venduti sono stati circa 3,3 milioni, con un - 4,8% e la spesa del pubblico è aumentata del 10,9% con oltre £ 40 mld.

Per i concerti e spettacoli di musica leggera ed arte varia il numero delle manifestazioni ha subito un decremento del 12.047 manifestazioni, i biglietti venduti sono stati 5,5 milioni con un - 12,8% e la spesa del pubblico ha registrato un decremento dell'8,3% con £ 97.030.912.000.

Le rappresentazioni teatrali rimanenti (operette, marionette, saggi scolastici e culturali) risultano 5.187, cifra lievemente superiore (+ 0,7%) a quella dei primi undici mesi del 1988 con un incremento sia dell'afflusso di pubblico (987.817 biglietti venduti, + 19,1%) che della relativa spesa del pubblico (£ 10,8 mld, con un + 30,3%).

Infine risultano in diminuzione le spese sia per gli spettacoli viaggianti (luna park) che per i circhi equestri.

Per i primi la spesa registrata è stata di £ 113.643.689.000 con un - 3,5% rispetto alla spesa dei primi undici mesi del 1988. Per i circhi equestri il tasso di decremento è stato del 7,9%: esattamente £ 115.808.590.000 contro £ 117.171.181.000.

I dati sopra riportati, tuttavia, nella loro sostanziale disomogeneità finiscono per denunciare una serie di lacune e di zone.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 146

d'ombra.

Infatti, l'offerta di spettacolo ha un andamento sicuramente non riferibile all'andamento della richiesta, così come gli incassi si incrementano in realtà più per la lievitazione del prezzo del biglietto che per maggiore affluenza di pubblico, dando il segno preoccupante di uno spettacolo di alto richiamo di pubblico con un altrettanto alto prezzo di ingresso che si contrappone ad un altro genere di spettacolo, a volte anche più pregevole per vocazione culturale o per diretti riferimenti alla creatività ed allo sforzo imprenditoriale nazionale.

La conclusione che se ne può trarre è che un'analisi dei flussi finanziari, sia che provengano dalla spesa del pubblico che da aiuti economici pubblici, non trova ancora nelle rilevazioni statistiche risposte chiare che orientino in rapporto alla produttività della spesa statale o degli Enti locali.

In questo senso, l'Osservatorio dello Spettacolo potrà consolidare un sistema di indagine e di analisi in grado, proprio perché aperto alle collaborazioni con analoghe iniziative del mondo imprenditoriale, di disegnare con sufficiente chiarezza le linee di tendenza, non solo di ogni settore di attività, ma anche all'interno di ognuno di questi.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 147

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

Il numero dei film italiani la cui produzione si è conclusa nel 1989 è stato di 112 unità, dei quali 15 in coproduzione con imprese estere di Paesi legati all'Italia da accordi di reciprocità e 1 in compartecipazione.

Il costo industriale dei predetti 112 film è stato di £ 230.892.000.000 (al netto delle quote di partecipazione delle imprese straniere coprodottrici che hanno contribuito con apporti capitali per £ 27.649.000.000).

Sotto il profilo produttivo si è consolidata l'inversione della tendenza negativa che aveva fatto registrare nel 1984 il "minimo storico" con appena 86 film prodotti.

I dati a raffronto nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
FILM PRODOTTI:									
* nazionali	94	109	104	84	78	99	103	119	97
* coproduzioni	24	16	9	15	7	12	7	16	15 + 1
Totale	118	125	113	99	85	111	110	135	113
INVESTIMENTI (in milioni di lire)	84.105	110.105	126.462	122.946	151.747	234.594	290.603	322.000	336.154
COSTO MEDIO (in milioni di lire)	713	881	1.119	1.242	1.785	2.113	2.642	2.385	2.975



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 148

Il perdurare della espansione dell'attività produttiva ha coinciso, da un lato, con un notevole aumento dei costi di produzione (lievitato dal 1981 di oltre il 35%) e dall'altro con un andamento degli incassi sul mercato cinematografico che ha fatto registrare, dopo il sia pur moderato miglioramento del 1986 (+ 1,4%), un ulteriore calo.

Per limitare l'indagine al solo ultimo quinquennio, i dati a raffronto sono:

Importi in milioni)	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1°sem.88	1°sem.89
INCASSI FILM ITALIANI	231.554	197.255	146.209	141.342	162.587	142.261	113.333	59.645	50.044
INCASSI COMPLESSIVI	501.697	504.000	470.634	500.388	584.693	546.800	516.386	262.089	284.730

Il peggioramento degli incassi complessivi che è valutabile alla fine del 1988 intorno al - 6% circa si aggiunge a quello altrettanto grave del film nazionale. Per quanto riguarda i primi sei mesi del 1989, posti a confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, vi è un incremento degli incassi complessivi dell'8,64%, mentre continua la tendenza alla perdita di quelli dei film italiani (- 16,10%).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 149

Resta invece invariata la tendenza ascensionale del prezzo medio del biglietto:

1982 -	£ 2.585
1983 -	£ 3.120
1984 -	£ 3.580
1985 -	£ 4.064
1986 -	£ 4.684
1987 -	£ 5.200
1988 -	£ 5.550
1988 (1° semestre)	£ 5.476
1989 (1° semestre)	£ 5.967

La immissione nel mercato di films di nuova produzione mantiene la curva ascensionale iniziata nel 1983 dopo la fase depressiva del 1981-82, ma la produzione straniera, ed in particolare quella extraeuropea appare ancora largamente in vantaggio, anche se una parte dei film, pur chiedendo l'autorizzazione per la pubblica proiezione in sala, in realtà è destinata alla proiezione televisiva.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 150

	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
ITALIANI	118	125	113	99	86	111	112	135	112
S.A.	172	105	108	143	152	197	258	243	250
TRI	198	135	134	106	113	104	126	137	145
TOTALE	488	365	355	348	351	412	496	515	507

Pag. 150

Produzione di films da parte di emittenti televisive

Di particolare interesse è il rapporto cinema - TV visto sotto il profilo della cooperazione produttiva e distributiva.

Buona parte dei films più significativi di questi ultimi anni sono stati in realtà prodotti dalla grande emittenza televisiva, sia pubblica che privata, così come si evince dai seguenti prospetti riepilogativi, dalla produzione cinematografica RAI-TV e del più grande network privato, del periodo 85 - 89, suddivisi fra "piani di investimento" (film denunciati) e investimenti effettuati (film revisionati).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 151

FILM DENUNCIATI E REVISIONATI DALLA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA

(importi espressi in milioni)	NUMERO FILM DENUNCIATI	NUMERO FILM REVISIONATI	APPORTO RAI-TV	APPORTO ALTRE SOCIETA' CIN.CHE	IMPORTO TOTALE COSTO
ANNO 1981 * film denunciati * film revisionati	3	4	847 1.716	1.086 969	1.933 2.685
ANNO 1982 * film denunciati * film revisionati	7	2	11.750 1.100	10.400 1.074	22.150 2.174
ANNO 1983 * film denunciati * film revisionati	7	10	3.043 8.827	3.740 8.212	6.783 17.039
ANNO 1984 * film denunciati * film revisionati	3	6	4.958 2.961	1.561 2.892	6.519 5.853
ANNO 1985 * film denunciati * film revisionati	4	4	10.792 8.062	5.101 1.311	15.893 9.373
ANNO 1986 * film denunciati * film revisionati	6	2	14.268 3.836	7.170	21.438
ANNO 1987 * film denunciati * film revisionati	13	9	30.342 20.357	12.289 12.206	42.631 32.563
ANNO 1988 * film denunciati * film revisionati	4	2	6.600 2.160	12.289 12.206	18.889 14.366
ANNO 1989 * film denunciati * film revisionati	2	7	8.860 21.352	3.940 7.674	12.800 29.026



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 152

FILM DENUNCIATI E REVISIONATI DA RETEITALIA S.P.A.

(importi espressi in milioni)	NUMERO FILM DENUNCIATI	NUMERO FILM REVISIONATI	APPORTO RETEITALIA	APPORTO ALTRE SOCIETA' CIN.CHE	IMPORTO TOTALE COSTO
ANNO 1985 * film denunciati * film revisionati	3		1.455	1.455	2.910
ANNO 1986 * film denunciati * film revisionati	6	4	6.057 2.355	9.067 3.355	15.124 5.710
ANNO 1987 * film denunciati * film revisionati	26	11	55.565 17.403	55.297 17.204	110.862 34.607
ANNO 1988 * film denunciati * film revisionati	11	8	18.845 12.914	32.716 25.616	51.561 38.530
ANNO 1989 * film denunciati * film revisionati	5	9	15.580 17.084	4.945 17.924	20.525 35.008



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 153

FILM DENUNCIATI E PRODOTTI DA RAI E RETEITALIA

TITOLO FILM	DATA INIZIO RIPRESE	DATA REVISIONE	PREVENTIVO COSTO FILM	APPORTO
RAI - TELEVISIONE ITALIANA				
TEX E IL SIGNORE DEGLI ABISSI	6.5.85	6.9.85	1.424.000.000	712.000.000
UN'ISOLA	28.9.85	30.7.86	2.900.000.000	2.900.000.000
LA DONNA DELLE MERAVIGLIE	13.5.85	6.9.85	1.449.793.000	980.000.000
DOLCE ASSENZA	7.1.86	19.9.86	936.000.000	936.000.000
GOOD MORNING BABILONIA	23.5.86	4.5.87	9.000.000.000	6.300.000.000
GIULIA E GIULIA	28.7.86	3.8.87	3.562.700.000	3.562.700.000
LUNGA VITA ALLA SIGNORA	29.9.86	31.8.87	2.540.720.000	1.270.000.000
L'INTERVISTA	9.10.86		5.400.000.000	2.200.000.000
LA STORIA	26.8.85	12.2.87	7.120.000.000	4.200.000.000
SINGOLO	28.9.86	29.9.87	1.103.000.000	1.103.000.000
IL SEGRETO DEL SAHARA	12.11.87		16.415.476.000	14.000.000.000
BARBABLU'	21.4.87		1.182.380.000	1.182.380.000
NOTTE ITALIANA	2.3.87	31.8.87	1.513.000.000	757.000.000
I RAGAZZI DELLE CROCETTE	7.9.87		5.959.800.000	4.600.000.000
I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA	21.9.87		3.900.000.000	2.735.000.000
VADO A RIPRENDERMI IL GATTO	18.5.87		1.900.000.000	760.000.000
LAGGIU' NELLA GIUNGLA	16.2.87	11.11.87	2.734.354.000	675.000.000
UN ALTARE PER LA MADRE	1.9.86	16.7.87	1.700.000.000	850.000.000
UN UOMO DI RAZZA	13.7.87		1.900.000.000	1.330.000.000
PROVVISORIAMENTE QUASI D'AMORE	11.11.87		430.000.000	430.000.000
MAICOL	7.12.87		531.000.000	370.000.000
TANGO BLU	7.4.87	5.12.87	3.300.000.000	1.650.000.000
DOMANI ACCADRA'	24.8.87	2.3.88	1.762.503.000	750.000.000
LA MADRE	22.2.88		12.900.000.000	1.000.000.000
GIOCO AL MASSACRO	23.5.88	6.3.89	5.000.000.000	3.500.000.000
NUOVO CINEMA PARADISO	2.5.88	11.11.88	4.800.000.000	960.000.000
PALOMBELLA ROSSA	5.9.88	15.9.89	4.485.000.000	1.280.000.000
CACCIATORI DI NAVI	25.9.89		8.100.000.000	900.000.000
MAGGIO MUSICALE	10.4.89		7.600.000.000	3.040.000.000
29			121.549.726.000	64.933.080.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 154

OPERE DENUNCIATE E PRODOTTI DA RAI E RETEITALIA

RAI	RETEITALIA S.P.A.	RAI	RETEITALIA S.P.A.	RAI	RETEITALIA S.P.A.	RAI	RETEITALIA S.P.A.	RAI	RETEITALIA S.P.A.
	DOPPIO MISTO	26.8.85		1.200.000.000	600.000.000				
	SPOSERO' SIMON LE BON	30.12.85	20.3.86	1.050.000.000	525.000.000				
	MORIRAI A MEZZANOTTE	25.11.85	15.4.86	660.000.000	330.000.000				
	IL RAGAZZO DEL PONY EXPRESS	12.5.86	8.10.86	1.400.000.000	700.000.000				
	IL COMMISSARIO LOGATTO	9.6.86	6.11.86	2.600.000.000	800.000.000				
	SECONDO PONZIO PILATO	12.1.87		5.800.000.000	1.900.000.000	30,			
	SOTTO IL RISTORANTE CINESE	22.9.86	27.2.87	1.850.000.000	925.000.000	32,			
	SPETTRI	6.10.86	12.2.87	1.475.000.000	732.500.000	49,			
	CARAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO	3.11.86	4.3.87	2.000.000.000	1.000.000.000				
	MAMBA	27.4.87		5.800.000.000	2.900.000.000				
	SOLDATI	16.3.87		2.400.000.000	1.200.000.000				
	SOTTOZERO	30.3.87		2.533.000.000	2.266.000.000	89,			
	BELLIFRESCHI	27.4.87		2.950.000.000	1.180.000.000				
	TERESA	11.5.87		3.200.000.000	1.000.000.000	31,			
	MONTECARLO MONTECARLO	1.6.87		3.800.000.000	1.900.000.000				
	MOSTRUOSE STORIE D'AMORE								
	PRATICAMENTE IN VACANZA	1.6.87		6.500.000.000	3.250.000.000				
	MISS ARIZONA	16.3.87		1.400.000.000	700.000.000				
	32 DICEMBRE	7.9.87		5.505.000.000	2.752.500.000				
	BACI DA ROMA	3.8.87		2.700.000.000	1.350.000.000				
	RIMINI RIMINI UN ANNO DOPO	27.7.87		3.550.000.000	1.725.000.000	48,			
	COM'E' DURA L'AVVENTURA	24.8.87		4.500.000.000	2.250.000.000				
	PAGANINI	16.9.87		5.515.000.000	2.768.000.000	50,			
	IL GRANDE CACCIATORE	26.10.87		4.429.000.000	2.214.000.000	49,			
	DELITTI E PROFUMI	26.10.87		3.200.000.000	1.600.000.000				
	BYE BYE BABY	26.10.87	2.3.88	3.400.000.000	1.700.000.000				
	KAMIKAZE L'ULTIMA NOTTE A MILANO	22.6.87	23.1.88	1.250.000.000	625.000.000				
	TOPO GALILEO	28.9.87	19.2.88	5.500.000.000	2.750.000.000				
	MAK x 100	27.4.87	21.12.87	2.200.000.000	1.100.000.000				
	CHIARI DI LUNA (STORMY WEATHER)	5.10.87		2.550.000.000	2.300.000.000	90			
	DA GRANDE	15.6.87	17.12.87	5.000.000.000	2.500.000.000				
	SNACK BAR BUDAPEST	26.10.87		3.520.000.000	1.760.000.000				
	PAURA E AMORE	19.10.87		4.400.000.000	1.320.000.000				
	LOVE DREAM	30.3.87		8.260.000.000	4.130.000.000				
	LA VISIONE DEL SABBA	6.7.87	19.2.88	5.000.000.000	2.500.000.000				
	CASA MIA CASA MIA	2.11.87	10.3.88	4.000.000.000	2.000.000.000				
	TRENO DI PANNA	5.4.88	9.9.88	4.650.000.000	1.500.000.000	32			
	FOREVER	11.7.88		2.160.000.000	1.080.000.000				
	ACQUE DI PRIMAVERA	1.8.88	24.10.89	12.500.000.000	2.320.000.000	18			
	CAVALLI SI NASCE	4.7.88	19.1.89	3.580.000.000	1.765.000.000	49			
	SOTTO IL VESTITO NIEMTE (2)	20.6.88	11.11.88	6.000.000.000	3.000.000.000				
	VENETIAN RED	12.9.88	15.12.89	7.700.000.000	1.680.000.000	21			
	LA CINTURA	8.8.88	7.4.89	2.500.000.000	1.250.000.000				
	NIGHT CLUBS	19.9.88	2.3.89	4.100.000.000	2.050.000.000				
	I GIORNI DEL COMMISSARIO AMBROSIO	29.2.88	27.8.88	2.800.000.000	1.400.000.000				
	MAYA	16.5.88	24.3.89	2.400.000.000	1.200.000.000				
	PARADISO DEI CANI	30.5.88		3.171.000.000	1.600.000.000	50			
	PARADISO	30.5.89		4.500.000.000	2.250.000.000				



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 155

LA PIU' BELLA DEL REAME	6.3.89	5.10.89	4.931.000.000	4.684.450.000
TEMPO DI UCCIDERE	14.2.89	17.10.89	4.900.000.000	4.900.000.000
LA SETTIMANA DELLA SFINGE	4.9.89		1.750.000.000	1.750.000.000
SABBAH - LA MASCHERA DEL DEMONIO	4.9.89		3.125.000.000	2.500.000.000
IL SOLE BUIO	26.6.89		5.820.000.000	1.746.000.000
NE PARLIAMO LUNEDI'	12.9.88	15.12.89	2.750.000.000	1.375.000.000
TOTALI	53		200.434.000.000	97.303.450.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 156

PRODUZIONE DOCUMENTARISTICA

L'aumento dell'importo dei premi, al quale l'Amministrazione ha provveduto con il decreto 11.7.1985 ai fini di una migliore attuazione della normativa vigente, dovrebbe poter dare un utile quanto necessario impulso al settore del cortometraggio che, pur fra polemiche e difficoltà di vario genere, ha costituito a lungo e non si esclude possa costituire ancora un terreno fertile per l'attività di tanti validi autori del nostro cinema.

Infatti, il premio di qualità è un attestato di merito, ma al tempo stesso, serve ad incentivare economicamente la produzione cinematografica artistica, culturale ed educativa da parte dell'industria privata, nonché ad incoraggiare la formazione e l'attività di autori e tecnici ai quali, con la quota a loro attribuita, viene per la prima volta dato un riconoscimento economico direttamente da parte dello Stato.

Nel corso degli anni successivi al 1965, la svalutazione dell'importo dei premi, l'aumento vertiginoso dei costi, il gravoso onere derivante dagli interessi bancari, a cui molte imprese sono costrette ad assoggettarsi, hanno vanificato il valore incentivante del premio di qualità sia per i produttori, sia per gli autori ed i tecnici. Il premio nel 1985 non riesce che a coprire prazialmente le



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 157

spese di produzione, mentre l'aliquota dell'8% e del 2%, rispettivamente riservata ai registi ed agli operatori, che in frequenti casi di cointeressenza rappresenta per entrambi l'unico provento, si è ridotta ad una cifra irrisoria.

Occorre tener presente che i premi di qualità previsti dalla legge 1213/65 sono concepiti come eventuale contropartita di iniziative produttive poste in atto a rischio esclusivo del capitale privato (vedasi - tra l'altro - l'art. 24, lettera e)). Non è detto, infatti, che tutti i cortometraggi prodotti seguendo le procedure della legge 1213/65 siano destinatari di premi in denaro. I dati in possesso di questo Ministero dimostrano che il numero dei cortometraggi concorrenti ha sempre superato - in misura maggiore o minore - il numero massimo di 120 premi assegnabili in ciascun anno, e non sempre tutti i 120 premi a disposizione delle commissioni deputate sono stati attribuiti. Per esempio, nel 1982 ne furono assegnati 81, nel 1980 ne furono assegnati 96 e nel primo trimestre 1985 solo 24 sulla quota trimestrale di 30.

Per quanto riguarda la programmazione nelle sale cinematografiche, si deve riconoscere che essa mai è stata priva di difficoltà, tanto che la legge n. 1213/65, per sollevarne i produttori, ha dato loro la facoltà di affidare la distribuzione dei cortometraggi premiati all'Ente autonomo di gestione.

Anche questa soluzione non è risultata ottimale, né ha



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 158

raggiunto i risultati sperati, ma l'Amministrazione nel prenderne atto non può che augurarsi che la questione venga validamente affrontata al momento della predisposizione della nuova normativa che disciplinerà il settore cinematografico.

Nè, d'altra parte, si può ignorare che la crisi della distribuzione dei cortometraggi si inserisce nella crisi e nella particolare problematica in cui attualmente si dibatte tutto l'esercizio cinematografico. Inoltre, si ritiene che la disattenzione del pubblico e quindi la poca disponibilità degli esercenti non si limiti al cortometraggio: tutto il cinema culturale non ha vita facile nelle pubbliche sale, tanto che lo Stato, con la legge n. 182 del 10.5.1983, ha ritenuto di incoraggiare l'Istituto Luce alla produzione ed alla distribuzione di film di particolari qualità artistiche e culturali, oltre che di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Tali film, al cui genere appartiene il cortometraggio, sono ovviamente destinati non solo alla programmazione nei normali circuiti di sale, ma soprattutto ad una diffusione nei circuiti culturali, nelle manifestazioni scientifiche, nelle proiezioni a scopo didattico.

L'andamento della produzione di documentari, suddivisi per genere, è descritto nella seguente tabella:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 159

CATEGORIA	MORALITA'	1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989	
		NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO
CULTURALI	Concorrenti ai premi di qualità	28	172.497.000	26	125.941.000	33	224.637.000	51	683.944.200	43	632.201.918	30	339.387.610	25	429.415.000
	Concorrenti alla Progr. Obbligatoria	1	15.610.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0
	Non concorrenti alle provvidenze	0	0	0	0	1	0	1	0	2	0	16	0	5	0
DIDATTICI	Concorrenti ai premi di qualità	50	276.755.000	46	222.241.000	55	337.170.000	55	538.483.500	59	405.814.475	61	695.880.030	50	486.657.000
	Concorrenti alla Progr. Obbligatoria	1	15.347.000	0	0	3	140.016.000	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non concorrenti alle provvidenze	14	0	14	0	3	0	3	0	7	0	17	0	10	0
CREATIVE	Concorrenti ai premi di qualità	14	114.797.000	11	54.047.000	13	137.743.000	15	208.255.000	11	67.510.000	7	177.059.000	4	208.400.000
	Concorrenti alla Progr. Obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non concorrenti alle provvidenze	2	0	3	0	0	0	0	0	0	0	5	0	3	0
SCIENTIFICI	Concorrenti ai premi di qualità	15	70.190.000	18	104.218.000	24	153.534.000	37	440.135.000	23	192.284.121	38	384.412.155	22	170.450.000
	Concorrenti alla Progr. Obbligatoria	0	0	0	0	1	192.000.000	1	129.750.000	0	0	1	178.000.000	0	0
	Non concorrenti alle provvidenze	1	0	4	0	0	0	2	0	6	0	1	0	2	0
MISTICI	Concorrenti ai premi di qualità	30	189.893.000	24	132.218.000	36	322.371.000	29	316.040.500	22	197.858.000	29	486.068.500	39	738.870.000
	Concorrenti alla Progr. Obbligatoria	0	0	0	0	0	0	3	123.957.000	0	0	0	0	0	0
	Non concorrenti alle provvidenze	7	0	1	0	0	0	2	0	0	5	0	4	0	
TOTALI	Concorrenti ai premi di qualità	137	824.132.000	175	540.685.000	161	1.175.475.000	187	2.186.880.200	158	1.695.670.514	165	2.082.807.295	142	2.033.792.000
	Concorrenti alla Progr. Obbligatoria	2	30.957.000	0	0	4	352.016.000	4	253.707.000	0	0	1	178.000.000	0	0
	Non concorrenti alle provvidenze	24	0	22	0	4	0	8	0	15	0	44	0	24	0



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 160

ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Per quanto afferisce all'esercizio cinematografico va segnalato l'arresto pressochè certo della ripresa delle frequenze del pubblico, registrato alla fine del 1986.

I dati a raffronto nel periodo 1980 - 1989 sono:

ANNO	SPETTATORI	GIORNATE DI SPETTACOLO
1980	241.891.000	
1981	215.150.000	1.235.658
1982	195.356.000	1.164.408
1983	162.024.000	1.026.632
1984	131.600.000	909.192
1985	123.113.000	799.645
1986	124.810.000	677.000
1987	108.843.000	651.000
1988	93.133.286	643.140
1988 (1° semestre)	47.859.814	334.109
1989 (1° semestre)	47.719.345	315.043

Le sale cinematografiche in attività al 31.12.1986 (che



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 161

hanno cioè effettuato almeno una giornata di attività) sono state censite in 4.431 (7.726 nel 1981, 5.628 nel 1984, 4.885 nel 1985) e si prevede che i dati definitivi 1989 comporteranno un'ulteriore riduzione. Va, tuttavia, considerato che per le sale cinematografiche con attività continuativa (da 240 a 365 giornate di attività annuale) rappresentano il 32,5% dell'intero esercizio.

Eppure la sala cinematografica conserva integre le sue più naturali funzioni, da quella del "rito collettivo" a quella di spettacolarizzazione di un prodotto altrimenti banalizzato, a quella, infine, di garantire il pluralismo creativo e di offerta del prodotto culturale dalle incombenti minacce di monopoli trasversali.

Indubbiamente l'impresa-cinema è fortemente insidiata dal mezzo televisivo nonché da altre, e in continua evoluzione tecnologica, forme di offerta dello spettacolo, ed ha quindi l'esigenza di ricollocarsi in un ruolo specifico e non parallelo, accentuando la qualità e la multifunzionalità delle proprie strutture.

L'esercizio cinematografico, d'altronde, non ha più la forza di rappresentare la prevalente parte di ammortamento del costo del film, che ora si ripartisce anche sul mercato televisivo, via cavo, video home ecc.

Come si è visto la sala restituisce appena il 30% degli investimenti, il resto va coperto con i diritti televisivi (45%) e il video home (5%) nonché dal mercato estero (20%).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 162

Negli U.S.A., dove l'esercizio cinematografico si è in gran parte riappropriato, per effetto di opportune sinergie imprenditoriali, del suo ruolo naturale, la sala cinematografica rappresenta ancora oltre il 42% dei proventi di un film (videocassette circa il 36%, la TV non più del 20%).

E' uno scenario in grande evoluzione dove le tensioni involutive si intrecciano a forti spinte di modernizzazione in sintonia con l'avanzamento inarrestabile della tecnologia applicata alla trasmissione ed alla stessa produzione di immagini.

Il quadro nazionale, d'altronde, trova un puntuale riferimento nella situazione generale europea che vede una riduzione delle frequenze nelle sale cinematografiche (- 20% in Spagna, - 10% in Francia) dei Paesi che più avevano resistito all'andamento sfavorevole di questi ultimi anni, ed una ripresa dei Paesi dove il cinema era stato più perdente (aumento del 4% in Inghilterra, del 2% in Germania).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 163

ATTIVITA' TEATRALE DI PROSA

Nel 1989 il settore dell'attività teatrale di prosa ha sostanzialmente mantenuto i livelli raggiunti negli ultimi anni, come risulta dai dati consuntivi della stagione 1988 - 1989, raffrontati con quelli della precedente stagione. Gli incrementi e le flessioni che si riscontrano nei dati quantitativi risultano, infatti, di non rilevante apprezzamento. In particolare il numero degli organismi e dei complessi che hanno agito nella predetta stagione e che sono stati ammessi agli interventi statali, si è attestato su 387 unità rispetto alle 366 dell'anno precedente, con un incremento percentuale del 5,74% che dimostra una tendenza senz'altro positiva in rapporto alla proliferazione delle iniziative verificatesi negli ultimi tempi. In lieve aumento è risultato anche il numero delle rappresentazioni complessive, passato da 45.962 dell'87-88 a 48.181 dell'88-89, con un incremento percentuale di circa il 5%.

Il numero degli spettatori è aumentato a 10.653.094 presenze, superando il massimo storico raggiunto nella stagione 86-87 con 10.568.000 spettatori. La media di presenza a recita ha subito una leggera flessione (- 0,90%).

Con raffronto al quadriennio 1984 - 1988, il quadro riassuntivo risulta il seguente:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 164

Teatri di Prosca: attività svolte ed incassi dalla stagione 83/84 alla stagione 88/89

Stagioni:	83/84		84/85		85/86		86/87		87/88		88/89
		I Incr.		I Incr.		I Incr.		I Incr.		I Incr.	
Complessi in attività	263	3,04	271	25,83	341	4,80	371	-1,35	366	5,74	3
Rappresentazioni	32.720	1,86	33.327	21,76	40.579	10,13	44.688	2,85	45.902	4,85	48,1
Spettatori	8.634.000	4,61	9.032.000	1,18	9.138.795	15,64	10.568.000	-3,15	10.235.442	4,08	10.653,0
Scritturati	5.931	,15	5.940	34,26	7.975	7,90	8.605	15,78	9.963	5,39	10,5
Giornate lavorative	663.000	7,24	711.000	11,27	791.154	17,12	926.582	7,75	998.175	12,86	1.126,7
Spettatori a recita	264	2,65	271	-10,33	243	-2,88	236	-5,51	222	-1,90	2
Anno finanziario:	1984		1985		1986		1987		1988		1989
del pubblico	75.627.145.000	14,64	86.699.498.000	13,04	98.001.895.000	23,49	121.021.687.000	15,50	139.785.826.000		
medio del biglietto	7.130	13,52	8.094	10,69	8.959	6,79	9.567	3,10	9.864		
									primo 6 mesi		primo 6 mesi
									86.872.824.000	6,69	92.686.745,0
									10.783	12,15	11,8

Nonostante i positivi risultati raggiunti sotto il profilo della diffusione delle attività teatrali, si è dovuto tuttavia registrare anche nel 1989 un livello non eccezionale della qualità del prodotto, ancorato a temi tradizionali e talvolta ripetitivi, sintomo di una sorta di incapacità di rinnovamento e di formulazione di nuove proposte.

E' da sottolineare che nell'anno 1989 è stata emanata la nuova circolare per la disciplina degli interventi, colta essenzialmente a superare le distinzioni di etichetta per tutelare ed incentivare le iniziative di sicura qualificazione artistica e professionale, indipendentemente dalla loro collocazione nell'una o nell'altra categoria.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 165

E' da auspicare che con le innovazioni introdotte - i cui risultati potranno essere valutati con sufficiente approssimazione al termine della corrente stagione - gli interventi previsti dalla legge attraverso la istituzione del fondo unico dello spettacolo, potranno raggiungere le finalità di reale investimento sul piano imprenditoriale e culturale, che sono alla base della suddetta legge.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 166

ATTIVITA' MUSICALI

Le attività musicali dopo la battuta di arresto denunciata nel quinquennio 1980 - 1984, registrano, nei primi undici mesi dell'anno, un lieve incremento nel numero degli spettatori paganti per quanto concerne la lirica ed il balletto mentre si evidenzia un sostanzioso decremento in relazione alle attività concertistiche:

	1970	1980	1988	1989
<u>LIRICA E BALLETO</u>				
Numero rappresentazioni	1.739	3.351	4.277	4.158
Spettatori	1.678.815	2.769.435	2.478.368	2.487.117
Incassi	3.712.585.000	17.636.907.000	65.375.094.000	68.289.172.000
<u>ATTIVITA' CONCERTISTICA</u>				
Numero rappresentazioni	4.152	12.001	12.599	12.707
Spettatori	1.689.893	3.624.209	3.459.873	3.293.467
Incassi	5.649.626.000	9.090.403.000	38.511.802.000	40.642.220.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 167

Pertanto, per la lirica, il balletto e la concertistica la espansione riguarda gli incassi in quanto per questi settori è lievitata la spesa del pubblico, grazie anche, soprattutto per i concerti, ad un reale aumento del prezzo del biglietto.

Si ha, tuttavia, la impressione generalizzata che il settore tende ad utilizzare le maggiori entrate, per incassi e contribuzione pubblica, per coprire maggiori costi non direttamente motivati dalla lievitazione del tasso inflattivo.

Fra l'altro continua a permanere un netto divario fra la offerta e la fruizione di musica fra il centro-nord ed il resto del Paese, soprattutto con riferimento ai festivals, ai concorsi e corsi musicali, alle stagioni liriche in provincia.

Il dato riguardante la flessione degli spettatori nei concerti va attentamente approfondito e valutato sia perchè occorre completarlo con gli elementi dell'ultimo trimestre 1989 sia perchè - qualora continui ad evidenziarsi nella tendenza negativa - bisognerà ricercare le cause che lo hanno determinato.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 168

CIRCHI EQUESTRI

E

SPETTACOLO VIAGGIANTE

I dati a raffronto degli incassi sono i seguenti:

SPETTACOLO VIAGGIANTE:

1984	£ 48.306
1985	£ 60.013
1986	£ 73.565
1987	£ 81.168
1988	£ 117.771
1989	£ 113.843

CIRCHI

1984	£ 13.745
1985	£ 16.497
1986	£ 16.131
1987	£ 21.148



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 169

1988	£ 17.171
1989	£ 15.808

I due settori, pur conservando uno straordinario riferimento per la tradizione popolare registrano una rilevante diminuzione degli incassi in particolare per quanto concerne i circhi.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 170

ATTIVITA' ALL'ESTERO

Anche nel 1989, perseguendo la linea già adottata negli ultimi anni, l'intervento del Ministero ha seguito due direttrici fondamentali: l'una volta ad assicurare la partecipazione ai più importanti festivals internazionali ed a sostenere, attraverso una sempre più accurata selezione, iniziative proposte da Istituzioni meritevoli a carattere professionale; l'altra destinata a rafforzare la collaborazione con altre Amministrazioni e, principalmente con il Ministero degli Affari Esteri, per la realizzazione di progetti culturali intersettoriali (cinema, prosa, musica, danza, mostre d'arte, esposizioni, ecc.), destinati, attraverso la presentazione di una più adeguata immagine dell'Italia, a rafforzarne la conoscenza e, quindi, il prestigio all'estero.

Per quanto riguarda il primo aspetto, si ricordano le presenze dell'E.A. Teatro alla Scala in U.R.S.S., dell'E.A. Maggio Musicale Fiorentino nella Repubblica Democratica Tedesca, dell'E.A. Arena di Verona in Giappone, dell'E.A. Teatro Regio di Torino in Svizzera e del Teatro di Tradizione Petruzzelli in Francia. Nel campo della concertistica, si segnalano le tournées de "I Solisti Italiani", "I Solisti Aquilani", "I Solisti Veneti", "I Musicisti", l'Orchestra da



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 171

camera di Padova e del Veneto, ecc. Nel settore della danza accanto al balletto classico (Ater Balletto e Balletto di Toscana), l'impegno è stato rivolto ad aprire nuovi spazi alla danza contemporanea (Teatro Danza, Parco Butterfly, Compagnia Italiana di Danza Contemporanea, Gruppo Danza Oggi, Inteatro, Sutki, Efesto, Occhesc, ecc.).

Per il cinema si citano la presentazione a Parigi della retrospettiva dedicata ad Anna Magnani al Centro Pompidou e quella di P.P. Pasolini al Louvre, nonché la realizzazione di una "Settimana" in Algeria e, per la prosa, la tournée europea del Piccolo Teatro di Milano e la tournée in U.R.S.S. del Teatro di Roma.

Si ritiene opportuno sottolineare lo sforzo compiuto per individuare più chiari e meno contestabili criteri di determinazione dell'entità dei contributi dei vari settori, sanzionati nella nuova circolare del 4 agosto 1989.

Circa il secondo aspetto, si sottolinea la partecipazione al progetto speciale in Brasile "Italia viva: un futuro che viene da lontano", iniziativa che ha trovato il suo fondamento nella opportunità, attraverso la presentazione degli aspetti più significativi dell'odierna realtà italiana, di conferire nuovo impulso alle relazioni italo-brasiliane in modo che esse potessero corrispondere maggiormente alle grandi potenzialità dei due Paesi, non trascurando, altresì, di considerare la manifestazione come un'importante occasione per un riavvicinamento della collettività.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 172

italiana al Paese di origine.

Nel costruire la manifestazione si è pensato ad un'articolazione quanto mai ampia che abbracciasse sia il settore tecnologico industriale che quello artistico culturale, a dimostrazione che la straordinaria crescita economica dell'Italia trova le sue radici nella cultura che permea la nostra società.

Il vasto programma di iniziative di spettacolo è stato congegnato in modo da presentare le diverse, più qualificanti, espressioni dell'attività musicale, del balletto e del teatro di prosa, con presenze che sono andate dal Teatro Petruzzelli di Bari con la lirica, al Piccolo Teatro di Milano; dall'Accademia di Santa Cecilia, con la musica sinfonica, allo Stabile del Friuli Venezia Giulia con le marionette, dal Complesso Musica d'Oggi alla Compagnia di Dario Fò e Franca Rame, entrambi rivolti ad esaltare e far conoscere l'arte contemporanea.

Così anche il cinema ha, da un lato presentato una Rassegna della più recente produzione di giovani autori e, dall'altra, una Retrospettiva dedicata ad un indimenticabile attore del passato quale Totò.

Un impegno particolare è stato rivolto ad esaltare le componenti internazionali del progetto triennale Mozart (1989 - 1991), del quale, sul piano interno, va sottolineata la capacità di raccogliere attorno ad un programma numerosi Enti ed Istituzioni



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 173

musicali appartenenti a 18 Regioni italiane, nell'intento, da un lato, di superare la frammentazione delle iniziative attraverso un'adeguata programmazione ed un efficace coordinamento, dall'altro di favorire la circolazione delle manifestazioni programmate.

Felice è stata l'intuizione che, attorno alla figura di Mozart, musicista che ha il merito di aver superato i confini della terra di origine ed i limiti della propria formazione per sentirsi soprattutto europeo, potessero essere attivate, anche in vista dell'avvento del 1992, nuove forme di collaborazione, soprattutto tra i Paesi dell'area comunitaria.

In occasione della Conferenza Internazionale di lancio, tenutasi a Padova nell'aprile scorso, è stata registrata la entusiastica adesione al progetto per quanto riguarda le iniziative proposte di un concorso internazionale di canto per voci mozartiane e di un viaggio europeo musicale nelle città che hanno ispirato le opere ed i brani più significativi dell'artista dell'Austria, del Belgio, della Cecoslovacchia, della Francia, dei Paesi Bassi, del Regno Unito, della Repubblica Democratica Tedesca e della Repubblica Federale Tedesca.

Frequenti incontri sono stati tenuti, a Madrid ed a Roma, con il Ministero della Cultura spagnolo, per concordare la realizzazione di un progetto multidisciplinare di iniziative dello spettacolo italiane per il 1990, nell'intesa che, a condizioni di



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 174

reciprocità, analogo progetto spagnolo verrà presentato in Italia nel 1991.

Infatti, il senso dell'operazione non è stato quello di sollecitare, considerati i già attivi rapporti di interscambio, l'attenzione del pubblico spagnolo, come avvenuto in precedenza per iniziative del genere, ma quello di attuare, per la prima volta, partendo dalle comuni radici storiche e culturali, forme e modalità di cooperazione nel settore dello spettacolo.

Per quanto riguarda l'azione in sede comunitaria, si segnala che, a seguito della felice esperienza della presentazione de "Le Troiane" a Bruxelles, lavoro che ha ottenuto il plauso e il patrocinio della Comunità, è stato inoltrato ed appoggiato, presso la Commissione Cultura, il Progetto ETI "Per un atelier delle scuole della Comunità", che tenta di fornire nuove risposte all'esigenza di qualificazione professionale dell'artista teatrale nel quadro dell'integrazione europea.

In relazione agli stanziamenti ed all'entità degli interventi finanziari, la situazione per il 1989 risulta la seguente:

STANZIAMENTO GLOBALE	£ 12.614.516.000
	(£ 1.873.000.000 in meno rispetto al 1988)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 175

Per il settore MUSICA lo stanziamento '89 è stato di £ 5.800.000.000, sono state concesse sovvenzioni per £ 5.799.000.000. Su 310 istanze pervenute, sono state sovvenzionate 177 iniziative.

Per il settore PROSA lo stanziamento 1989 è stato di £ 3.000.000.000; sono state concesse sovvenzioni per £ 2.507.200.000. Su 180 istanze pervenute, sono state sovvenzionate 82 iniziative.

Per il settore CINEMA lo stanziamento 1989 è stato di £ 4.500.000.000; sono state concesse sovvenzioni per £ 3.535.116.000. Su 46 istanze pervenute sono state sovvenzionate 37 iniziative.

Per il settore CIRCHI lo stanziamento è stato di £ 150.000.000 elevato successivamente a £ 772.000.000. Sono state concesse sovvenzioni di pari importo. Su 10 istanze pervenute sono state sovvenzionate 10 iniziative.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 176

LINEE DI RIFORMA LEGISLATIVA



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 177

Il progetto riformatore richiesto dal legislatore in sede di approvazione della legge n. 163/85 istitutiva del F.U.S. si è completato nel 1989 con la presentazione dei quattro disegni di legge sul Cinema (presentato alla Camera l'8.11.1989, atti Camera n. 4325), sulle attività del Teatro di Prosa (presentato alla Camera il 6.10.1989, atti Camera n. 4244), sulle attività Musicali (presentato al Senato il 23.6.1989, atti Senato n. 1823) e sulle sale di spettacolo (presentato alla Camera il 30.5.1989, atti Camera n. 3985).

CINEMA

La proposta di riforma ha, tra le finalità prioritarie:

- il potenziamento dell'industria cinematografica nazionale, mediante la concessione di mutui a tasso agevolato per i film che oltre ad essere prodotti da imprese italiane siano anche riconosciuti nazionali;
- gli incentivi alle imprese di distribuzione ed esportazione;
- il potenziamento e consolidamento delle industrie



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 178

tecniche;

- la riqualificazione e il rilancio delle sale cinematografiche, di cui viene riconosciuta e riaffermata l'importante funzione socio-culturale;

- lo sviluppo della ricerca sia tecnologica che creativa ed è prevista la selezione annuale di sessanta soggetti cinematografici, a venticinque dei quali viene assegnato un contributo per la sceneggiatura;

- la qualificazione del prodotto filmico attraverso l'istituzione di trenta premi di qualità;

- la tutela linguistica, con l'obbligo, con l'obbligo del voce-volto per i film nazionali.

E' altresì previsto il sovvenzionamento di iniziative culturali e l'obbligo di programmare nelle sale film di produzione nazionale.

A corrispettivo del predetto obbligo viene prevista una forte detassazione dell'imposta spettacolo.

Una rilevante evidenza è riservata alla tutela del diritto d'autore, con la riformulazione e l'ampliamento del Pubblico Registro Cinematografico. Viene infine incentivata la cooperazione internazionale, soprattutto europea, con mutui a tasso agevolato a progetti di coproduzione e codistribuzione cinematografici.

Sotto il profilo culturale la proposta si articola



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 179

prevedendo una Commissione Nazionale per la Cinematografia che ha compiti di indirizzo generale ed è coordinata da un comitato tecnico-consultivo con compiti operativi (membri scelti dal Ministro all'interno di terne designate dalle categorie del cinema).

Nel disegno di legge, in accordo con le categorie degli operatori, non sono stati inclusi tre importanti temi: rapporti cinema-televisione, tax-shelter, riforma del gruppo pubblico cinematografico.

Per quanto attiene al primo argomento, la sede più idonea è apparsa quella della legge sul sistema televisivo.

Per il tax-shelter si è concordato con la Commissione Finanze della Camera, che nel novembre 1988 ha ritenuto che tale argomento venga risolto nell'ambito dei provvedimenti a favore della piccola e media impresa.

Infine è stata recepita l'indicazione dei rappresentanti degli operatori del settore, sulla necessità di un provvedimento legislativo che riordini il cinema pubblico italiano.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 180

MUSICA

Il disegno di legge governativo sulla musica ha il carattere di una legge-quadro, con una significativa delegificazione in materie, che vengono poi disciplinate in sede regolamentare.

Esso mira a definire un quadro certo della organizzazione musicale del nostro Paese, razionalizzando l'uso delle risorse finanziarie pubbliche e rimodulando su basi moderne un nuovo assetto legislativo.

Innanzitutto la composizione della Commissione Nazionale della Musica è contenuta in cinque membri: il Ministro che la presiede, il Direttore Generale dello Spettacolo e tre esperti designati dal Ministro, sulla cui nomina si pronunciano le Commissioni Parlamentari competenti per lo spettacolo.

Sulla stessa linea viene anche contenuta la composizione dei Consigli di Amministrazione degli Enti Lirici: sei membri, incluso il Presidente nella persona del Sindaco della città.

Si vorrebbe così recuperare il massimo della efficienza congiunta ad una verificata professionalità, salvaguardando anche il giusto ruolo di stimolo ed autonomia delle organizzazioni professionali e sindacali non più coinvolte in una cogestione, che per la sua forzata ambiguità finiva per paralizzarne la libertà di azione e di vigilanza.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 181

Il rapporto Stato, Regioni, Enti Locali, è risolto, non con una meccanica ripartizione di materie e risorse finanziarie, ma con un sistema elastico, soggetto a verifica biennale, per cui questi ultimi sono chiamati al sostegno delle attività di rispettivo interesse territoriale, mentre l'intervento dello Stato è prioritariamente destinato a manifestazioni di rilevanza nazionale.

Per quanto riguarda gli Enti Lirici, se ne conferma la natura pubblicistica, mentre per i dipendenti viene previsto un contratto di natura privatistica. Il sovvenzionamento non è più automatico ma è volto a privilegiare l'attività produttiva in termini di qualità. Sono invece confermate le norme vigenti in ordine all'obbligo del pareggio di bilancio in un quadro biennale di attività con l'obbligo del commissariamento in caso di deficit non assorbito.

Tra le innovazioni più significative del disegno di legge si segnalano: la disciplina della figura dell'agente teatrale con l'istituzione di un albo professionale e l'introduzione di un'imposta speciale sulle cassette vergini in analogia a quanto praticato già in altri Stati europei.

Viene, inoltre, istituito un Fondo Speciale, gestito da un Comitato Interministeriale Turismo e Spettacolo, Industrie e Sport, per interventi finalizzati a favore dell'industria discografica e di eventi eccezionali sotto il profilo dell'interesse e qualità artistica.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 182

La copertura finanziaria del provvedimento è reperita all'interno del F.U.S., la cui quota destinata alla Musica è fissata nell'aliquota del 57,25%. Lo stanziamento per gli Enti Lirici non può superare il 75% della predetta quota.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 183

PROSA

Il disegno di legge governativo sulla prosa si basa sostanzialmente sulla filosofia riformatrice delle ultime due Circolari Ministeriali, relative agli interventi finanziari dello Stato nella stagione teatrale 1988-89 e 1989-90.

Esso intende avviare un processo, ovviamente ben più ampio di quello delle predette circolari, di riorganizzazione del quadro istituzionale, al fine di attivare una moderna strategia selettiva sia della spesa pubblica che della progettualità culturale.

In primo luogo vengono, pertanto, definiti i rapporti tra Stato, Regione ed Enti Locali, con l'attribuzione allo Stato soprattutto dei compiti di intervento finanziario a favore delle attività teatrali riconosciute di rilevanza nazionale ed alle Regioni ed agli Enti Locali quelli in favore di attività di interesse regionale e locale.

Il coordinamento dell'intervento finanziario dello Stato e delle Regioni è affidato alla istituita Commissione Nazionale della Prosa, composta dal Ministro, che la presiede, dal Direttore Generale dello Spettacolo e da tre esperti del settore del teatro, nominati dal Ministro, che viene appositamente convocata a tal uopo, almeno una volta l'anno con la partecipazione degli Assessori comunali.

Nelle disposizioni generali del disegno di legge vengono,



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 184

inoltre, ridefiniti gli organismi dello spettacolo, conferendo la più ampia libertà di costituzione (anche in forma di società per azioni ed a responsabilità limitata) e gli Enti o Associazioni di promozione teatrale.

Quanto al quadro più propriamente istituzionale si prevede la formazione di tre sistemi diversi per quanto concerne le attività di produzione, di distribuzione e di esercizio.

Il primo riguarda il momento pubblico del teatro nazionale, il quale si articola nell'attività di formazione attraverso l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico, di produzione attraverso l'INDA ed i cosiddetti Teatri d'arte drammatica, di distribuzione attraverso l'ETI ed i circuiti pubblici di distribuzione.

Le attività del Teatro Nazionale sono coordinate da un Comitato di coordinamento, composto oltre che dal Ministro, che lo presiede, dal Direttore Generale dello Spettacolo e da due componenti della citata Commissione Nazionale della Prosa, anche dai Presidenti ed i Direttori degli enti e teatri sopradetti.

Nel suesposto quadro generale del teatro pubblico, la più rilevante innovazione è costituita dalla revisione dei Teatri d'Arte Drammatica, i quali, basati su un ordinamento statutario omologo, operano in coordinamento con il territorio con requisiti particolarmente ampi di stabilità, capacità organizzativa e progettuale e succedono agli attuali Teatri stabili ad iniziativa



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 185

pubblica.

Il riconoscimento dei Teatri d'arte Drammatica che non possono essere più di uno per Regione, salvo i Teatri Stabili pubblici già riconosciuti al 31.12.1988, è basato, oltre che su criteri oggettivi, su un giudizio fortemente selettivo dei risultati particolarmente qualificati per coerenza progettuale e continuità artistica, conseguiti nel triennio precedente.

Viene, inoltre, completamente riformato l'assetto istituzionale ed operativo dell'ETI, di cui viene fortemente ampliata la sfera culturale di promozione, estendendola anche alla danza, e ridotta quella di mera distribuzione teatrale.

Il secondo sistema di articolazione del quadro istituzionale di riferimento riguarda il teatro di interesse pubblico, del quale fanno parte i cosiddetti Teatri di produzione e di esercizio e per le quali è stata richiesta l'emanazione di uno Statuto che prevede in parte i requisiti richiesti per gli attuali stabili privati, ed i centri teatrali di produzione che svolgono attività di produzione, promozione e ricerca nel campo della sperimentazione e del Teatro per l'infanzia e la gioventù.

E' previsto, infine, un Teatro privato di rilevanza nazionale, del quale fanno parte le imprese di produzione teatrale, quelle di esercizio e di distribuzione teatrale, comprese negli elenchi biennali emanati con decreto del Ministro sulla base di



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 186

determinati requisiti che tengano conto della continuità e progettualità delle imprese considerate di rilevanza nazionale.

Per quanto riguarda le attività di promozione culturale, sono previsti i teatri universitari, gli organismi di promozione teatrale e gli enti organizzatori ed i festival.

L'intervento finanziario dello Stato si modula con lo strumento della sovvenzione e del contributo così come ideato nella recente circolare.

Per quanto riguarda la promozione teatrale all'estero è prevista la costituzione di una Commissione paritetica delle Amministrazioni pubbliche interessate alla produzione con il compito di formulare annualmente un progetto promozionale da realizzarsi con i relativi stanziamenti pubblici destinati a tale scopo.

La copertura finanziaria del provvedimento è riferita al Fondo Unico per lo Spettacolo con una aliquota del 16%.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pag. 187

SALE DI SPETTACOLO

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere con il provvedimento in questione sono:

- la creazione di sale di spettacolo idonee ad una sempre più qualificata esigenza dello spettatore;
- l'avviamento di una politica del territorio che tenga conto dei bacini di intesa in cui si verifica la mobilità dello spettatore;
- lo sviluppo delle funzionalità delle sale con riguardo agli spettacoli cinematografici, teatrali e musicali.

Per quanto concerne gli Auditorium, il disegno di legge conferisce particolare rilevanza a quello della Capitale, al fine di colmare un'annosa carenza, la cui realizzazione potrà essere effettuata dal Comune di Roma o, mediante concessione, della gestione autonoma dei concerti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Infine, per quanto concerne gli investimenti pubblici ad opera dei comuni o loro consorzi, il provvedimento prevede la redazione di programmi annuali da parte del Ministro dello Spettacolo una volta fissati i criteri ed i parametri di valutazione per la scelta dei progetti.